COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28025

Prot. n. 2440

Gravellona Toce, li 8 aprile 1977

Preg.ma Famiglia
Francesco De Martino
80100 N A P O L I

Il Consiglio Comunale di Gravellona Toce e il Comitato Unitario Antifascista, riuniti in seduta comune, esprimono innanzitutto, a nome di tutta la popolazione democratica ed antifascista di Gravellona Toce, la più piena e sentita solidarietà alla famiglia De Martino e a tutto il Partita Socialista Italiano.

Senza dubbio il rapimento del Prof. Guido De Martino rappresenta un ignobile atto di provocazione antidemocratica qualitativamente più grave rispetto ai crimini precedenti con cui gli strateghi della tensione hanno tentato, sin dal 1969, di sovvertire l'ordine democratico e costituzionale. Non è un caso, infatti, che questo episodio inaudito sia avvenuto in un momento estremamente delicato per il nostro Paese e in una grande città del Meridione in cui più forte è la disgregazione sociale e dove più pesantemente si avvertono le tristi conseguenze della crisi economica, sociale e morale che il Paese sta attraversando, nonostante il notevole impegno delle forze politiche preposte alla guida della città.

Se l'atto infame, di fronte al quale ci siamo così brutalmente trovati, è il segnale di una situazione disgregata e di un obbiettivo vuoto di potere, i veri difensori della democrazia e dei valori costituzionali scaturiti dalla Resistenza antifascista debbono reagire rafforzando l'unità dei partiti democratici e del movimento dei lavoratori, in una fase in cui si cerca per tanti versi di seminare tra le loro file motivi di divisioni e smarrimento.

COMUNE GRAVELLONA TOCE (NOVARA)

Il Sindaco
(Giovanni Conti)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CITTA' DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO NELLA SEDUTA DELL'8 aprile 1977

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO che il rapimento del prof. Guido de Martino, ultimo anello di una catena di atti di violenza e di attentati, segna un momento di maggiore pericolo nella strategia della tensione soprattutto se collegata al contestuale attentato dinamidardo all'on.le Cossiga, Ministro dell'Interno;

CHE di fronte alla grave provocazione mirante a colpire, attraverso le forze politiche e democratiche, direttamente le istituzioni repubblicane ed a bloccare il nuovo tipo di rappor_ to tra lavoratori e stato che in questi anni si é venuto co_ struendo;

CONVINTO che fermezza e responsabilità debbano caratterizza_ re la risposta della popolazione di Ariano e dell'Irpinia tutta;

CONSAPEVOLE che i partiti democratici e i sindacati sono anch'essi solidalmente impegnati nella difesa delle Istituzioni e nella salvaguardia del carattere pluralista della Società Nazionale;

INTERPRETE delle tradizioni democratiche di Ariano e dello sdegno popolare

E S P R I M E

piena solidarietà alla famiglia dell'on.le Francesco De Marti_ no colpito negli affetti più cari per il rapimento del figlio prof. Guido ed al Partito Socialista Italiano del quale il rapito é autorevole esponente

ISPIRANDOSI agli irrinunziabili ideali della resistenza

S I I M P E G N A

A VIGILARE ed operare per la tutela è la salvaguardia della democrazia e della libertà contro ogni attentato proveniente dalle forze della eversione.

2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CITTA' DI ARIANO IRPINO

IL SINDACO

Illustre Professore,

nel manifestare a Lei e famiglia personale solidarietà, mi pregio trasmettere copia dell'ordine del giorno approvato da questo Consiglio Comunale.

Distinti ossequi.

Enzo Olivieri

ON.le PROF.
Francesco De Martino
NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI MONTEVEGLIO

CAP. 40050 PROVINCIA DI BOLOGNA

Prot. n. 1111

Alla Preg.ma Famiglia
De Martino Francesco
Via Aniello Falcone
N A P O L I

Si invia il documento approvato all'unanimità da questo Consiglio Comunale che denuncia il sequestro De Martino come il capitolo più grave della strategia dell'eversione.

IL SINDACO
(Nannuzzi Adelmo)

Lì, 8 aprile 1977

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI MONTEVEGLIO

CAP. 40050 PROVINCIA DI BOLOGNA

"Signori Consiglieri,

di fronte al provocatorio sequestro di Guido De Martino, il primo sentimento, il primo dovere é quello della solidarietà fraterna fattiva per Guido De Martino, fatto segno a un odioso gesto di violenza, per Francesco De Martino, per i compagni del Partito Socialista.

Il Consiglio Comunale deve chiedere che tutto sia messo in opera rapidamente e con efficienza, perché si giunga all'individuazione degli autori del sequestro, dei loro mandanti e complici e perché il segretario della Federazione Socialista Napoletana sia restituito al suo posto di lavoro, alla sua milizia politica, alla sua famiglia.

Il rapimento di Napoli costituisce un fatto qualitativamente nuovo, che si inscerisce nella già tanto lunga e drammatica trama della strategia della tensione.

Il fine politico é sempre quello é comunque di natura reazionaria, é il fine delle stragi, degli attentati, dei sequestri, dei ricatti che hanno punteggiato la vita nazionale in questi anni. Si é teso a fare degenerare la lotta politica a ricacciare indietro il movimento operaio e le sue conquiste, a destabilizzare l'intero quadro costituzionale. Non si é arretrato, per raggiungere questi scopi dinanzi a niente e innumerevoli sono state le vittime.

Oggi é la prima volta che si colpisce direttamente e personalmente un esponente di un partito democratico della sinistra. E' una prova ulteriore del punto gravissimo cui é giunta la situazione italiana, del particolare accanimento con cui le forze dell'eversione tentano col terrore di sconfiggere la nostra democrazia antifascista. In nessun altro paese europeo la catena della violenza é arrivata a simili limiti deliranti.

Più forte che mai deve essere la risposta, bisogna dimostrare ancora una volta, come in ogni occasione decisiva é sempre stato fatto, che le mire sovvertitrici non passeranno, che le masse popo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

lari e lavoratrici non si lascieranno deviare da chi punta sulla paura. L'invito alla calma e all'unità é profondamente giusto, ma deve trattarsi della decisa, ferma, compatta replica di chi sa di avere la forza sufficiente per spazzare via i nemici della Repubblica e di procedere avanti sulla strage del consolidamento democratico, del progresso sociale e civile per questo é obbligo di ciascuno assumere posizioni ben nette e rigorose.

Il sequestro di Guido De Martino é un atto scellerato. Si deve pensare che alcuni sciagurati puntino deliberatamente ad aggravare la tensione del Paese, sfruttando un momento politico difficile, quando già l'uomo della strada é turbato da una catena di violenza.

Chi gioca questa carta infame si sbaglia, non ci lascieremo intimidire, torniamo a chiedere con forza che lo Stato difenda la sicurezza di tutti i cittadini di ogni ceto e ruolo, e garantisca il libero e democratico svolgimento della nostra vita politica.

Rinnovo all'Onorevole Francesco De Martino, padre del sequestrato, ai suoi familiari e ai colleghi del gruppo Socialista la più piena, calda e affettuosa solidarietà anche a nome del nostro Consiglio e della cittadinanza tutta."

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTEVEGLIO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

PROVINCIA DI FIRENZE

UFFICIO Segreteria

8/4/1977

N. 6179 di prot. Cat. Classe Fasc. Li,

Risposta al Foglio N. del Allegati N.

OGGETTO: Invio o.d.g.

Alla Famiglia

dell'On.le Prof. Francesco De Martino

NAPOLI

Via Aniello Falcone

Allegata alla presente si rimette copia dell'o.d.g. approvato all'unanimità da questo Consiglio comunale nella seduta del 6.4.1977 sul rapimento del Prof. Guido De Martino.

IL SINDACO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

7

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

PROVINCIA DI FIRENZE

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA DAL CONSIGLIO COMU= NALE DI CAMPI BISENZIO NELLA SEDUTA DEL 6 APRILE 1977.

""

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAMPI BISENZIO

riunitosi in sessione ordinaria il 6.4.1977,
appresa la notizia del rapimento del Prof. Guido De Martino, Segretario della Federazione socialista napoletana, figlio del= l'on.le Francesco, dirigente nazionale del P.S.I.,

ESPRIME

la sua esecrazione più netta e la costernazione per metodi ed azioni eversive che tendono in modo criminale a colpire, nella forma più vile e terroristica, il tessuto democratico, la con= vivenza civile, la stessa sicurezza individuale.

E' un disegno preordinato e costante di eversione che deve essere colpito alle radici, non può essere accettata la re= gola di avere uno Stato e le Istituzioni democratiche alla mercè di criminali spietati, guidati e diretti con fredda determina= zione da forze oscure e potenti che mirano a scardinare le Istitu= zioni e la Democrazia nel "Paese".

Occorre volontà e determinazione di colpire, con mezzi e strumenti efficaci, i centri palesi ed occulti dell'eversione per sconfiggere queste oscure trame e riportare un clima di sereno e civile confronto nella lotta per fare uscire il nostro Paese dalla sua attuale grave crisi.

""

8

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI BACOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

CODICE POSTALE 80070

Prot. N. 4956

Risposta al foglio del .....

N. ..... Div. ..... Sez. .....

Allegati N. .....

li, 8 APR. 1977

ON.LE PROF. FRANCESCO

DE MARTINO

Via A.Falcone 258

NAPOLI

karnak - REP. S. MARINO

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO

Pregiomi trasmettere copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 6 c.m.

Rinnovando i sentimenti della Amministrazione e della cittadinanza tutta, porgo deferenti devoti saluti.

IL SINDACO

COMUNE DI BACOLI (Napoli) Ufficio Segreteria

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI BACOLI
PROVINCIA DI NAPOLI

IL CONSIGLIO COMUNALE , nella seduta del 6.4. I977, prima di trattare gli argomenti iscritti all'o.d.g., ha approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BACOLI

-in ordine al grave episodio di provocazione rappresentato dal rapimento del Segretario Provinciale di Napoli del Partito Socialista Italiano Guido De Martino e operato con il chiaro intento di colpire le istituzioni democratiche della Repubblica e i suoi valori popolari;

-tenuto conto che di fronte a tale avvenimento, che segna una svolta nella strategia della tensione e della intimidazione, é necessario che le forze costituzionali siano consapevoli, preparate e permanentemente impegnate;

ESPRIME

la propria profonda solidarietà alla famiglia De Martino e al compagno Francesco De Martino, simbolo del Socialismo, associandosi ai sentimenti che in queste ore pervadono l'intero movimento democratico del Paese

RESPINGE

il tentativo di restaurazione messo in atto da oscure forze involutive e fasciste

RICHIAMA

alla vigilanza tutti i democratici affinché, respingendo occasioni di provocazioni, continuino la lotta fino in fondo per liberare i cittadini dall'incubo delle aggressioni alle libertà e alla dignità dell'uomo.

DELIBERA

di aderire alla manifestazione di solidarietà indetta per domani giovedì 7 aprile in Piazza Matteotti a Napoli.

10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

PROVINCIA DI SALERNO

N. 141 Seduta del - 8 APR. 1977

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: SOLIDARIETA' FAMIGLIA ON.FRANCESCO DE MARTINO A SEGUITO RAPIMENTO DEL PROF.GUIDO.

L'anno millenovecentosettanta sette, questo giorno otto del mese di aprile alle ore 12,30, convocata con appositi avvisi, si è riunita, nella solita Sala delle Adunanze, la Giunta Municipale, nelle persone dei Sigg.

		PRES.	ASS.
1 - Cav. Uff. Gioacchino CARPINELLI	- Sindaco - Presidente	si	
2 - Sig. Vittorio RICCARDI	- Ass. Eff.		si
3 - Rag. Vincenzo FORTUNATO	- » »	si	
4 - Prof. Alberto GRANESE	- » »		si
5 - Cav. Giovanni ROSSOMANDO	- » »		si
6 - Geom. Enrico BALDI	- Ass. Supp.		si
7 - Ins. Cesare BUONGIORNO	- » »	si	

Assiste il Segretario Generale SUPPLENTE del Comune Signor Dott. Leonardo MAZZOTTA

Il Sig. *Cav. Uff. Gioacchino Carpinelli*, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

A questo punto il capogruppo consiliare del Partito Comunista,prof.Corrado Giordano e il Consigliere sig.Gerardo Greco capogruppo del Partito Socialista, entrati nella sala della Giunta dietro permesso del Sindaco,pregano anche a nome dei rispettivi gruppi,l'organo esecutivo a che adotti apposita delibera in cui venga manifestamente dimostrata la solidarietà con la Famiglia dell'ON/le De Martino a seguito del rapimento del proprio congiunto prof.Guido;

Nel frattempo,a mezzo telefono,il Consigliere sig.ra Bassi Romano Annunziata,anche a nome del gruppo della Democrazia Cristiana,fa presente che si associa a quanto espresso dai predetti consiglieri;

Il Sindaco riferisce di aver già inoltrato telegrammi di solidarietà allo On/le De Martino e di protesta e sdegno al Presidente della Repubblica,al Presidente del Consiglio dei Ministri,al Ministro dell'Interno,al sig.Prefetto,al sig.Questore e all'ON/le Craxi,Segretario del Partito Socialista.
Allontanatisi i Consiglieri,il Sindaco invita la Giunta a prendere atto delle predette richieste e dei telegrammi inviati.

LA GIUNTA

UDITA la richiesta dei consiglieri;
ASCOLTATO l'invito del Sindaco;
RITENUTO esprimere,vivamente,solidarietà all'On/le De Martino per il grave e criminoso atto del quale è rimasto vittima il di lui figliuolo prof. Guido,e far propri i telegrammi di protesta e di rammarico rimessi dal Sindaco;
Ad unanimità di voti,espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1)SANCIRE,nel presente atto pubblico,le richieste verbali fatte dai Consiglieri prof.Giordano,Capo gruppo del Partito Comunista,sig.Gerardo Greco Capo gruppo del Partito Socialista e sig.ra Annunziata Roma del gruppo della Democrazia Cristiana nel senso di manifestare all'On/le De Martino vivo senso di solidarietà per il rapimento del figlio Prof.Guido;
2)ASSOCIARSI a quanto innanzi,esprimendo nel contempo profondo sdegno per il grave attentato alle democratiche istituzioni duramente conquistate;
3)FAR PROPRI i telegrammi inviati in merito dal Sindaco ed aventi il seguente tenore:

COMPAGNO FRANCESCO DE MARTINO - NAPOLI:Amministrazione Comunale et popolazione tutta esprime viva et sentita solidarietà tua persona et familiari tutti difficile particolare momento stop-Gioacchino Carpinelli Sindaco Montecorvino Rovella;

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA-ROMA: Dopo vile et gravissimo attentato contro Segretario Provinciale Socialista,perpetrato sua città natale,popolazione Montecorvino Rovella esprime vivo sdegno et irritazione dilagare violenza et incarica Governo per tutela libertà democratiche stop-f.to POPOLAZIONE MONTECORVINO ROVELLA;

PRESIDENTE CONSIGLIO DEI MINISTRI-ROMA:Popolazione Montecorvino Rovella vivamente indignata mancato intervento at salvaguardia istituzioni democratiche conquistate con dura lotta e sangue patriottico,condanna apatia Governo contro dilagare strategia violenza stop-f.to POPOLAZIONE MONTECORVINO ROVELLA;

MINISTRO DEGLI INTERNI - ROMA:Popolazione Montecorvino Rovella irritata et sdegnata dilagare violenza esprime suo più vivo risentimento per apatia at istituzioni adeguate misure difesa libertà democratiche conquistate dure lotte patrioti resistenza stop-f.to POPOLAZIONE MONTECORVINO ROVELLA;

%%%%

Senato della Repubblica - Archivio Storico

BETTINO CRAXI -SEGRETARIO P.S.I. - ROMA:Amministrazione Socialcomunista esprime vivo sdegno ulteriore ttentato istituzioni democratiche conquistate dura lotta resistenza al. InvitoTi presentare viva protesta at Presidente Consiglio dei Ministri at Ministro Interno per mancata attuazione norme adeguate at salvaguardia et difesa libertà stop-AMMINISTRAZIONE MONTECORVINO ROVELLA;
PREFETTO - SALERNO: Popolazione Montecorvino Rovella vivamente indignata nuovo grave attentato libertà esprime proprio profondo dissenso at mancata attuazione norme idonee at difesa istituzioni democratiche alt PreghiamoVi estendere nostra protesta at Autorità Governative stop-f.to POPOLAZIONE MONTECORVINO ROVELLA;
QUESTORE - SALERNO:Popolazione Montecorvino Rovella esprime vivo sdegno nuovo vile attentato istituzioni democratiche invitandoLa at estendere protesta at Autorità Governative per mancata attuazione idonee misure at salvaguardia libertà conquistate con dure lotte stop-POPOLAZIONE MONTECORVINO ROVELLA.

4)FAR VOTI al Governo onde vengono attuate norme più idonee a tutelare e salvaguardare la libertà dei cittadini e la sicurezza dello Stato.-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Cav. Uff. Gioacchino Campinelli

L'ASSESSORE ANZIANO

Rag. Vincenzo Fortunato

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo MAZZOTTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il 14 APR. 1977 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Montecorvino Rovella, li 14 APR. 1977

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo MAZZOTTA

ESECUTIVITÀ

REGIONE CAMPANIA

Prot. N. ..... Salerno, li .....

La Sezione di Controllo di Salerno, nella seduta del .....

..... verbale n. .....

ha adottato il seguente provvedimento:

NULLA DA OSSERVARE

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione, pervenuta in data 16 APR. 1977 al n. 26227 di protocollo della Sezione Provinciale di Salerno del Comitato Regionale di Controllo, è divenuta esecutiva, per decorrenza di termini, in data - 7 MAG. 1977 ai sensi della Legge 10-2-1953, n. 62.

IL SINDACO

(Cav. Uff. Gioacchino Campinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo MAZZOTTA

Montecorvino Rovella, li - 9 MAG. 1977

P.C.C. all'originale

17-5-77

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco MEROLA

GUIDOTTI - TEL. 867003

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Provincia di MESSINA

—o—

MUNICIPIO

DI CASTEL DI LUCIO

—o—

Reg. Del. N. .....

OGGETTO:

Condanna atto osceno contro famiglia Onofrio De Martino.-

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sezione ..... ordinaria

Seduta ..... ed in ..... convocazione

L'anno millenovecento settantasette addì nove del mese di Aprile alle ore 16,00 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune.

Convocato il Consiglio su deliberazione della Giunta Municipale N. 63 del 1.4.1977 ed invitati i Consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P. Reg. 29-10-55, n. 6. giusta referto del Messo Comunale, il medesimo si è riunito.

Procedutosi all'appello risultano :

	Intervenuti	Intervenuti
1	Prof. Antonino Tata	17
2	" Giuseppe Regina	18
3	Dott. Paolo Iudicello	19
4	Rag. Placido Matasso	20
5	Sig. Salerno Santo	
6	" Salerno Pietro	Non intervenuti
7	" Iudicello Placido	1 Sig. Amato Giuseppe
8	" Cicero Giuseppe	2 " Tita Calogero
9	Geom. Gesumaria Giuseppe	3 " D'angelo Serafino
10	Cav. Antonino Pinto	4 " Platia Giuseppe
11		5 " Rinaldi Giuseppe
12		6
13		7
14		8
15		9
16		10

Dei non intervenuti giustificano l'assenza : .....

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. Prof. Antonino Tata - Sindaco

assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Sig. Dott. Nobile Salvatore

Senato della Repubblica - Archivio Storico

IL PRESIDENTE

Dichiarata aperta la seduta, prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, richiama i convenuti sull'episodio che ha interessato recentemente la Fam. dell'On.le De Martino.- Tale episodio si differenzia dagli altri, che menomano la libertà individuale del cittadino italiano, perché investe le istituzioni democratiche che stanno alla base del progresso sociale e politico di un popolo democratico.- Tutti gli atti criminosi, ha aggiunto il Presidente, meritano la condanna più severa, ma quello che ha investito la Fam. De Martino, data che investe un uomo politico, evidenzia un aspetto nuovo della criminalità che dilaga nel nostro paese. Non è compromesso solo l'ordine pubblico, ma le istituzioni che stanno alla base della Democrazia nel nostro paese, frutto di tante lotte e di tante difficoltà.- Sarebbe opportuno pertanto, ha concluso il Presidente, manifestare con un atto formale la solidarietà all'Illustre Famiglia colpita e lo sdegno più vivo per il dilagare di tanta violenza.-

L'Assessore Prof. Giuseppe Regina, fa presente ai convenuti che il gruppo di maggioranza ha predisposto un ordine del giorno perché venga approvato da questo Consiglio Comunale e trasmesso non solo alla Famiglia addolorata, ma alle autorità che su tale argomento possono fare luce.-

Il Consigliere Cav. Antonino Pinto a nome proprio e della minoranza nell'associarsi al discorso iniziale del Presidente rileva la necessità di porre fine agli atti criminosi che affliggono il popolo italiano e le istituzioni democratiche.- Si associa pertanto alla iniziativa della maggioranza.-

IL CONSIGLIO

SENTITO il Presidente;

SENTITI gli interventi di cui in premessa;

VISTO l'Ordine del giorno predisposto dal gruppo di maggioranza;

VISTO il vigente ordinamento degli EE.LL.

UNANIME

D E L I B E R A

DI Approvare l'ordine del giorno qui di seguito trascritto e di trasmettere copia della presente deliberazione alla Fam. De Martino e alle autorità politiche dell'area democrative del nostro paese perché attraverso interventi seri e responsabili venga eliminata la criminalità.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

IN presenza dei gravi fatti di terrorismo che turbano l'ordine democrative e tentano di creare un continuo stato di tensione;

CONSIDERATO che tutti tali atti costituiscono una seria minaccia alla incolumità dei tutori dell'ordine, ai magistrati ai politici, alla libertà dei singoli cittadini e alle istituzioni democratiche nate dalla RESISTENZA;

D E L I B E R A

ALL'Unanimità di voti di esprimere a nome della cittadinanza solidarietà alla Famiglia DE Martino vivamente colpita nei suoi affetti;

DI esprimere ferma condanna per l'atto criminoso e provocatorio che colpisce non soltanto un prestigioso esponente del P.S.D.I. ma offende la coscienza

Senato della Repubblica - Archivio Storico

civile e democratica della stragrande maggioranza degli italiani;

F A V O T I

Alle forze politiche democratiche e al Governo affinché vengano adottati quelle iniziative e quei provvedimenti idonei a far superare al paese lo attuale stato di disagio e di tensione.-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL SINDACO

f.to A. Tata

Il Consigliere Anziano

f.to A. Pinto

Il Segretario

f.to S. Nobile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo pretorio il giorno festivo 17.4.1977 a norma dell'art. 197 del D. L. del Presidente della Regione Siciliana, del 29 - 10 - 1955, n. 6 e che contro la stessa non furono presentati reclami. In fede.

Dalla Residenza Municipale, li 18.4.1977

Il Segretario

f.to S. Nobile

Per copia conforme ad uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li 18.4.1977

Visto: **IL SINDACO**

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO - MESSINA

Il Segretario

Spedita alla Commissione Provinciale di Controllo di ..... il.....

con foglio N..... di Prot. alleg. N.....

Il Segretario

f.to

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO DI .....

N..... Div..... Seduta del.....

VISTO:

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi degli artt. 80, 81 e 82 dell'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con D.L.P. Reg.le 29-10-1955 n. 6.

Addì ..... *19*.....

Il Segretario Comunale

IL SINDACO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI TERRALBA — PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 19 del reg. in data 9.4.1977

OGGETTO: Ordine del giorno sugli ultimi eventi criminosi.

L'anno millenovecentosettantasette, il giorno nove del mese di aprile alle ore 18 e nella sala delle adunanze consiliari. Alla seduta di prima convocazione straord.urgente di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PRESENTI: Fanari Angelo, Putzolu Carlo Alberto, Loi Italo, Steri Felice, Serra Aldo, Putzolu Giovanni, Usai Giuseppe, Marongiu Luigia, Casu Rinaldo, Atzori Emma, Frongia Attilio, Lugas Nazzareno, Salaris Giovanni Paolo, Argiolas Elio.

ASSENTI: Lai Ada Maria, Corona Aldo, Carta Gesuino, Meloni Salvatore, Tuveri Tigellio, Maccioni Fernando.

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Fanari Angelo, Sindaco.
Assume le funzioni di segretario, per improvviso impedimento del Segretario Comunale Reggente, il consigliere più giovane Salaris Giovanni Paolo.
La seduta è pubblica.

o m i s s i s

Mette quindi in votazione il seguente ordine del giorno che viene approvato all'unanimità:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERRALBA

riunito in seduta straordinaria urgente per esaminare gli ultimi episodi criminosi verificatisi a Napoli e a Roma a danno dell'esponente del PSI De Martino e del Ministro degli Interni Cossiga;

CONSIDERATO che il rapimento del Segretario Provinciale di Napoli del PSI e l'attentato diretto nei confronti del Ministro degli Interni sono atti gravi di intimidazione politica, che segnano l'inasprimento nella strategia del terrore e tentano di sconvolgere i rapporti di convivenza civile e democratica in un momento particolarmente delicato nella vita politica italiana,

AFFERMA la propria volontà di salvaguardia delle istituzioni repubblicane;

IMPEGNA la popolazione tutta ad una stretta vigilanza per la difesa della democrazia e della legalità;

CONDANNA qualsiasi tipo di violenza ed in particolare

Senato della Repubblica - Archivio Storico

quella che in questo momento cerca di ammantare la propria matrice comune con un velo politico;

ESPRIME infine la propria solidarietà nei confronti delle persone direttamente colpite dalla spirale di violenza ed in modo particolare augura all'esponente socialista Guido De Martino un immediato ritorno ai propri affetti ed al proprio lavoro di dirigente politico.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to: A.M.Lai

IL PRESIDENTE F.to:A.Fanari

IL SEGRETARIO F.to:G.P.Salaris

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI BARONISSI

I Consigli Comunali di Baronissi,Pellezzano,Fisciano, Calvanico,Mercato S.Severino e Montoro Inferiore,in seduta congiunta tenuta il 13 aprile 1977 nell'Aula Magna della Casa Comunale di Baronissi,all'unanimità

ESPRIMONO

la loro ferma condanna per il vile rapimento del Prof.Guido De Martino che s'inquadra nella eversiva strategia della tensione tendente alla disgregazione dello Stato e all'abbattimento delle istituzioni democratiche nate dalla Resistenza;

ESPRIMONO

la solidarietà di tutti i cittadini della Valle dell'Irno alla Famiglia De Martino ed al Partito Socialista Italiano;

INVITANO

tutti i cittadini a vigilare e ad aver piena fiducia nella Costituzione Repubblicana;

CHIEDONO

l'impegno di tutti i responsabili della vita pubblica, affinchè,nel rispetto delle garanzie costituzionali, tali atti non abbiano più a verificarsi.=

IL SINDACO
Avv. Giovanni Dell'Acqua

21

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

GABINETTO DEL SINDACO

12 aprile 1977

ON.LE PROF. FRANCESCO DE MARTINO

N A P O L I

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

R O M A

FEDERAZIONE PROVINCIALE P.S.I.

L E C C E

SEZIONE COMUNALE DEL P.S.I.
MONTERONI DI LECCE

I partiti politici dell'arco costituzionale presenti nel Consiglio Comunale di Monteroni di Lecce,nella seduta consiliare del 6 aprile 1977,hanno inteso esprimere la loro solidarietà alla famiglia De Martino ed al Partito Socialista Italiano per il grave colpo inferto non solo al prof.De Martino ed alla Sua Famiglia,ma anche alla libertà ed alla democrazia.

Essi hanno inteso perciò,manifestando la loro solidarietà,stigmatizzare la violenza che ancora una volta si è manifestata con la ferma intenzione di scardinare le strutture costituzionali dello Stato Italiano.

Nel trasmettere l'ordine del giorno allegato,prego di accogliere i miei più vivi ~~xxx~~sentimenti di stima.

(Avv.Mario Marini)

92

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ORDINE DEL GIORNO DEL 6.4.1977

I partiti dell'arco costituzionale presenti nel Consiglio Comunale di Monteroni di Lecce (D.C., P.C.I., P.S.I.) in presenza dell'ennesimo e gravissimo episodio di violenza politica che ha visto l'infame sequestro del Prof. Guido De Martino, Segretario della Federazione Prov.le del P.S.I. di Napoli;

ESPRIMONO

la loro fraterna solidarietà alla famiglia De Martino e al P.S.I. colpiti negli affetti più cari l'una e nella persona di un valoroso militante democratico l'altro;

DENUNCIANO

ai cittadini e all'opinione pubblica democratica l'intensificarsi di atti di violenza e di intolleranza politica che, comunque si manifestino, mirano unicamente a sovvertire le istituzioni nate dalla Resistenza, a rendere impossibile una normale e civile dialettica democratica tra i partiti e le forze sociali, ad inasprire le tensioni in presenza di una gravissima crisi che attanaglia il Paese;

SOLLECITANO

un pronto ed efficace intervento dello Stato democratico al fine di stroncare ogni provocazione eversiva e un urgente concorso di tutti i partiti costituzionali e delle organizzazioni Sindacali e di categoria affinchè si instauri nel Paese un clima di unità e di solidarietà democratica quale il delicato momento politico, economico e sociale che l'Italia attraversa richiede

INVITANO

tutti i cittadini e le organizzazioni politiche e sindacali, in presenza di questa ulteriore gravissima provocazione, a dare prova di compostezza e di rigore, convinti come sono che questa sia l'unica risposta veramente valida da dare ad un episodio di violenza che va ad aggiungersi a molti altri e che ha come

%

23

Senato della Repubblica - Archivio Storico

unico obiettivo quello di precipitare il Paese nell'insicurezza, nell'incertezza, nel caos, nello scontro di piazza.

Per la D.C. Eugenio Petri

Per il P.C.I. Alfredo Mendola

Per il P.S.I. Ettore Calasso

P.C.C.
MONTERONI DI LECCE 12-4-1972
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Calasso)

24

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Comune di Bagnara Calabra

IL SINDACO

Bagnara Cal. lì 15.4.1977

Gent.ma Famiglia
dell'On. Prof. Francesco De Martino
NAPOLI

Pregiomi rimetterVi l'ordine del giorno approvato da questo Consiglio Comunale nella seduta del 12 c.m. con il più sincero e fervido auspicio che il dramma che Vi ha colpito si risolva con soddisfazione ed immediatezza.

Distinti saluti

IL SINDACO
(Gen. Candeloro De Lee)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

25

COMUNE DI BAGNARA CALABRA

89011 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

NELLA SEDUTA DEL I2.4.I977

Nel momento drammatico che il nostro Paese sta attraversando, attanagliato com'é da una profonda crisi economica che investe tutti i settori produttivi,vera tragedia per i lavoratori italiani,la ripresa della strategia della tensione,comunque condannabile ad ogni livello,riapre il triste capitolo del diritto alla vita dei cittadini,oggi scarsamente considerato in un clima in cui il Paese registra un poco edificabile calo di tensione morale.

Il rapimento del Prof. Guido De Martino,non diverso da analoghi fatti delittuosi verificatisi in questi ultimi tempi nel Paese, richiede un momento di responsabile riflessione.

Il gruppo degli indipendenti di sinistra,facendo proprio l'affetto del padre del rapito, quello di mantenere la calma,invita, il Consiglio tutto ad esprimere la sua sentita solidarietà al compagno Francesco De Martino,sofferente difensore della libertà.

Comune di Bagnara Calabra - SEGRETERIA

26

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI CELLINO S. MARCO

PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 2497 Cat. ... Classe ... Fasc. ...

Risposta alla nota N. ...

in data ...

Allegati N. ...

li 12/4/1977

OGGETTO:

Ordine del giorno del Consiglio Comunale riunitosi in seduta stra ordinaria in data 12/4/1977.-

Al PRESIDENTE CAMERA DEI DEPUTATI

Al PRESIDENTE SENATO DELLA REPUBBLICA

R O M A

Alla Segreteria Nazionale P.S.I.

R O M A

Alla Segreteria Nazionale D. C.

R O M A

Alla Segreteria Nazionale P.C.I.

R O M A

.....O M I S S I S.....

I recenti avvenimenti di terrorismo politico culminati con il sequestro del prof. Guido DE MARTINO rappresentano un punto di riflessione sul grave stato di crisi politica, sociale ed economica in cui versa la società italiana.

Tali avvenimenti si intrecciano con l'intricata matassa delle trame eversive le cui origini risalgono al 1969, con la strage di Piazza Fontana i cui responsabili, a distanza di otto anni rimangono ancora impuniti.

Per il susseguirsi di tali fenomeni delittuosi tesi a demolire le conquiste democratiche del popolo italiano nate dalla "Resistenza al Fascismo".

IL CONSIGLIO COMUNALE

U N A N I M E

Nell'esprimere alla famiglia DE MARTINO ed al Partito Socialista Italiano tutta la solidarietà degli autentici democratici cellinesi;

S O T T O L I N E A

la necessità di un maggiore impegno unitario di tutte le forze politiche e sociali per isolare e colpire la eversione in tutte le forme in cui si manifesta.

Gli sforzi ed i sacrifici cui il popolo italiano è sottoposto per superare la grave crisi economica in atto, non possono essere vanificati dai fautori di questa escalation di criminalità politica.-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Comune di Albissola Marina

Provincia di Savona

OGGETTO: Ordine del Giorno. Rapimento Prof. Guido DE MARTINO.

LA GIUNTA COMUNALE

"APPRESA la notizia del rapimento del Prof. Guido DE MARTINO, Segretario della Federazione napoletana del P.S.I., esprime la più viva e sentita solidarietà all'On.le Francesco DE MARTINO, alla famiglia e al P.S.I..

CONDANNA nel modo più vibrato questo vile e scellerato atto che desta sdegno e preoccupazione in tutti i democratici per il carattere nuovo dello stesso e per il significato che esso acquisisce in quanto, colpendo un uomo politico, si vogliono colpire le istituzioni democratiche.

LA GIUNTA COMUNALE, mentre ritiene che tale fatto rappresenti un nuovo episodio di delinquenza e criminalità politica, ravvede nello stesso un tentativo per alimentare e per acuire la strategia della tensione e per esasperare la già grave situazione in cui versa l'ordine pubblico.

DI FRONTE a fatti di questo genere, che seguono ai criminali episodi di violenza verificatisi nelle passate settimane in diverse città italiane, è necessario che vengano rinnovati ed esaltati i rapporti unitari fra tutte le forze politiche democratiche per isolare, insieme agli autori del rapimento di DE MARTINO, tutti coloro che attentano alla convivenza civile e allo scardinamento dell'ordine democratico. E' quindi più che mai necessario che in questo momento il Governo e le forze dell'ordine, con la collaborazione dei cittadini intensifichino la loro azione in difesa della democrazia per scovare, individuare e condannare severamente esecutori e mandanti di questo e di altri eventi e per impedire che si inneschino processi perseguiti dai nemici della Repubblica nata dalla Resistenza.

./.

28

Senato della Repubblica - Archivio Storico

graf. veneziani mod. 8

Comune di Albissola Marina

Foglio N. 2 Prot. N. .....

in data 13/4/1977

AI VALORI di quell'epoca della Storia Italiana è indispensabile che ancora una volta attingano tutte le forze politiche e sociali per sconfiggere ogni disegno eversivo per rinnovare il Paese, animati da una grande volontà unitaria."

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA (Savona)

La Giunta Comunale

Senato della Repubblica - Archivio Storico

graf. varazzesi

COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO (VA)

IL SEGRETARIO

Cavaria lì 14.4.1977

Onorevole,

questo Consiglio Comunale, riunitosi in sessione straordinaria proprio all'indomani del grave fatto accaduto a Vostro figlio Guido, ha voluto esprimerVi la più viva e cordiale solidarietà.

Pertanto, interpretando il desiderio di questa intera Amministrazione, mi faccio dovere di farVi conoscere tali sentimenti inviandoVi copia dell'atto deliberativo.

Con massima osservanza,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Agrati Piera)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(1) Copia

COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO

PROVINCIA DI Varese

N. 10 reg. Delib.
6.4.1977

N. ..... di Prot.

del .....

Sessione straord.

Convocazione 1ª

Seduta pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbale seduta 23.2.1977
Indirizzo di solidarietà all'On. Francesco De Martino per il sequestro del figlio Guido avvenuto il 5.4.1977

L'anno millenovecento settantasette addì sei del mese di aprile alle ore 21, in Cavaria con Premezzo e nella Residenza Municipale, in seguito a regolare avviso scritto si è convocato il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Sig. Colombo Antonio - Sindaco (2) .....
con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Agrati Piero

I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto:

N. progr.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N. progr.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	COLOMBO ANTONIO	si		11	MARCHESIN GIOVANNI	si	
2	SCALTRITTI LUIGI	si		12	CASTIGLIONI LUIGI	si	
3	BOTTINI MIRIA	si		13	BALLARINI VITTORIO	si	
4	PIOTTI BRUNO	si		14	CURIONI CARLO	si	
5	FERRARI ADELEO	si		15	COLOMBO FLAVIO	si	
6	IULA LUIGI	si		16	CAMPAGNA IVANO		si
7	GIAMMARINO GIOVANNI	si		17	BIANCHI ARTEMIO		si
8	LABANCA VINCENZO	si		18	MATTIOLO MARIO		si
9	MERCANTE GIAN MARIO	si		19	BISCARO WALTER		si
10	BENEDETTI DARIO	si		20	BERTE' prof. GIUSEPPE		si

In complesso si hanno i seguenti risultati: *Consiglieri presenti n.* 15 - *Assenti n.* 5

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore depositato nella sala del Consiglio, apre la seduta passando alla discussione dell'ordine del giorno come segue:

(1) Originale oppure Copia.
(2) Sindaco o Assessore Delegato o Assessore Anziano, ecc.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il sig. Marchesin Giovanni, prima di iniziare l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, in qualità di Consigliere Comunale appartenente al Gruppo P.S.I., interpretando il sentimento dell'intero Consiglio Comunale, ritiene doversoso esprimere all'On. Francesco De Martino la più viva solidarietà per il grave fatto accaduto al figlio Guido: fatto che colpisce non solo la famiglia dell'illustre palamentare socialista ma anche le istituzioni democratiche e la libertà del popolo italiano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In prosieguo, avuta lettura da parte del segretaria comunale deà verbale relativo alla precedente seduta tenutasi il 23.2.1977;
Non avendo alcun Consigliere chiesta la parola, all'unanimità

DELIBERA

di approvare integralmente il suddetto verbale ad ogni effetto di legge.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Redatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(1) F.to Colombo

Il Consigliere Anziano

(1) f.to Scaltritti

Il Segretario Comunale

(1) f.to Agrati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 7.4.1977 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al .....

Li, 7.4.1977

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) f.to Agrati

Pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il ..... giorno ~~festivo~~ / di mercato e contro di essa ..... sono state presentate opposizioni.

Li, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) .....

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo (2).

Dalla Residenza Municipale, li 7.4.1977

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto: IL SINDACO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(1) Per le copie scrivere firmato - (2) Cancellare se trattasi della deliberazione originale.

COMUNE DI SAN VINCENZO

PROVINCIA DI LIVORNO

N. 4065 di Prot.
(Da citare nella risposta)

Li 14/4/1977

Risposta a nota del ..... N. .....

OGGETTO: o.d.g. Consiglio comunale.-

ON. PROF. FRANCESCO DE MARTINO

Allegati n. 1

N A P O L I

R. Noccioli - Firenze

Si trasmette l'allegato o.d.g. votato dal Consiglio comunale in seduta straordinaria del 14 c.m.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI SAN VINCENZO

PROVINCIA DI LIVORNO

- ORDINE DEL GIORNO VOTATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN VINCENZO NELLA SEDUTA DEL 14/4/1977 -

"Il Consiglio comunale di San Vincenzo, riunito per discutere il Bilancio di Previsione per il 1977 -

ESPRIME profonda apprensione per il sequestro del Prof. DE MARTINO.-

CIO' è ancora più grave perchè intervenire in un momento di particolare sforzo del PSI, teso alla più larga convergenza di forze politiche, per la realizzazione di un programma capace di avviare il Paese verso il superamento della crisi generale.

PROFONDA è la solidarietà delle forze democratiche.

FORTE è l'inquietudine nel Paese per questo atto, che interviene ad intorbidire le acque in un momento assai grave per la difesa dell'ordine Costituzionale.

IL CONSIGLIO auspica il rapido rilascio, nell'interesse generale del Paese." -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI MONFALCONE

IL SINDACO

Monfalcone, 14 aprile 1977

Caro DE MARTINO,

la città di Monfalcone, che ho l'onore di rappresentare, nell'esprimerti la solidarietà va reagendo con calma e fermezza ai fatti gravi che investono il nostro Paese, fra i quali particolarmente iniquo appare il sequestro di tuo figlio.

Si tratta di una città di lavoratori che attraversa una crisi occupazionale e produttiva molto seria, ma che sa perfettamente che è possibile superare le difficoltà economiche solo salvaguardando e rafforzando le istituzioni democratiche.

Formulo personali voti che tu possa riabbracciare al più presto tuo figlio e che lo stesso possa riprendere la sua attività e presenza politica contribuendo a far superare, ad una grande città, come Napoli, le difficoltà presenti.

Fraterni saluti.

- dott. Gianni MAIANI -

P.S. Ti allego l'o.d.g. votato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Monfalcone.

Ill.mo Signor
On.le prof. Francesco DE MARTINO
N A P O L I
via A.Falcone

Senato della Repubblica - Archivio Storico

C O M U N E DI M O N F A L C O N E

- Provincia di Gorizia -

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio comunale di Monfalcone riunito in seduta straordinaria il giorno 8.4.1977 di fronte al rapimento del Segretario provinciale del P.S.I. di Napoli Guido De Martino e all'attentato intimidatorio contro il ministro Cossiga, unanimamente

E S P R I M E

al Partito Socialista Italiano, alla famiglia De Martino e al Ministro dell'Interno, il senso della più viva solidarietà umana e politica, con l'auspicio che il segretario del PSI napoletano torni al più presto fra i suoi cari e nell'attività politica.

Il rapimento di De Martino, unitamente all'attentato contro l'ufficio del Ministro dell'Interno Cossiga, segnano un ulteriore gravissimo inasprimento della strategia della tensione, mirante a colpire direttamente le istituzioni democratiche nate dalla Resistenza.

Di fronte a così gravi ed intollerabili provocazioni la risposta delle forze democratiche non può che essere ferma ed unitaria a difesa di valori conquistati con la dura lotta di Liberazione.

Il Consiglio comunale esprime l'impegno a mantenere la massima vigilanza e testimonia la volontà di respingere ogni atto intimidatorio con una costante azione di difesa della convivenza civile e democratica, entro la quale si colloca il dibattito e il contributo che ciascuna forza politica porta per far uscire il Paese dalla gravissima crisi che lo investe.

Il Consiglio Comunale guarda con fiducia alle forze dell'ordine impegnate nel difficile compito di tutelare la sicurezza dei cittadini e dello Stato e auspica una giusta soluzione dei loro gravi problemi.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI GUARDIAGRELE

Fam. On. DE MARTINO FRANCESCO

N A P O L I

Trasmetto l'Ordine del Giorno votato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Guardiagrele sul grave attentato perpetrato ai danni del prof. Guido De Martino e unisco i miei ai sentimenti di solidarietà e condanna espressi dal Consesso.

Con osservanza.

Guardiagrele, 14 aprile 1977

IL SINDACO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

C O M U N E D I G U A R D I A G R E L E
(Provincia di CHIETI)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Guardiagrele, riunito in seduta straordinaria in data 13 aprile 1977, con riferimento al grave attentato alla vita e all'impegno politico del prof. Guido DE MARTINO, Segretario della Federazione del P.S.I. di Napoli, nell'esprimere la propria solidarietà alla famiglia De Martino e al P.S.I.,

D i c h i a r a

la più decisa condanna del fatto criminoso che costituisce un gravissimo attacco alle istituzioni democratiche e all'impegno politico di tutti i partiti costituzionali, in un momento difficile e delicato per la vita civile e politica del Paese.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI BARONISSI
PROVINCIA DI SALERNO

IL SINDACO

Lì, 15/4/1977

All'On.le Francesco
De Martino
Via A.Falcone
NAPOLI

Caro De Martino,

nell'esprimere la mia accorata solidarietà a te e alla tua famiglia per il vile rapimento di tuo figlio Guido, ti invio la copia di un ordine del giorno approvato all'unanimità dai Consigli Comunali di sei Comuni della Valle dell'Irno (Baronissi-Pellezzano-Fisciano-Calvanico-Mercato S.Severino e Mantoro Inferiore) nella seduta congiunta tenuta nell'Aula Magna di questo Comune il 13 c.m.=

Fraterni saluti

(Giovanni Dell'Acqua)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI NERETO

C.A.P. 64015 PROVINCIA DI TERAMO

Prot. N. 2108 Allegati N. .....

Risp. a nota N. .....

del .....

Div. ..... Sez. .....

OGGETTO:
Ordine del giorno
del consiglio comunale.

li 15 aprile 1977

Al l'On. Francesco De Martino e
Famiglia
.....
NAPOLI

In allegato Le rimetto copia dell'or* dine del giorno votato dal Consiglio Comunale riu nito in seduta straordinaria d'urgenza in seguito al grave fatto di cui é rimasta vittima la Sua fa miglia ed altri che lo hanno preceduto e,purtrop- po, lo seguono.

Nell'auspicare una pronta soluzione nel senso da tutti augurata, fraterni saluti.

IL SINDACO

COMUNE DI NERETO (Teramo)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

41

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio comunale di NERETO, riunito in seduta straordinaria e di urgenza, in segutio al rapimento di Guido DE MARTINO - segretario della Federazione del PSI di Napoli ed ai gravi attentati alle libertà costituzionali che, con impunita ferocia e determinazione, si susseguono dal 1969 (ultimo in ordine di tempo, l'attentato allo studio del Ministro degli Interni Cossiga e alle sedi dei partiti democratici);

ESPRIME - innanzitutto - fraterna solidarietà alla famiglia DE MARTINO;

SOLLECITA le autorità preposte che si giunga alla individuazione degli autori del sequestro, dei loro mandanti e complici, al fine di restituire alla famiglia, al lavoro e alla militanza politica il segretario della Federazione del PsI di Napoli;

RILEVA che il grave gesto di intimidazione politica, segna una svolta ed un inasprimento della strategia della tensione, con l'obiettivo di sconvolgere i rapporti civili, intimorire le forze politiche democratiche, bloccare l'evoluzione positiva del quadro politico (convergenza attraverso gli incontri bilaterali di questi giorni di tutti i partiti, su un programma comune di emergenza, atto a far fronte alla drammatica situazione politica, economica e sociale del Paese);

INVITA tutti i cittadini a fespingere con sdegno le sottili insinuazioni di quanti(certa stampa e potentati economici), in difesa di privilegi e corporativismi assurdi e del potere come strumento di corruzione e prevaricazione, tentano di insinuare, giocando su elementi di irrazionalità, forme di qualunquismo e di discridito, di tutto il personale politico al solo scopo di preparare terreno fertile per il sovvertimento dello stato democratico e l'indebolimento del movimento operaio;

AUSPICA una risposta ferma, responsabile e decisa di tutti i partiti democratici e delle forze sociali, al fine di rendere stabile la democrazia attraverso il più ampio consenso popolare nella formazione delle decisioni dell'esecutivo;

ESORTA le masse popolari alla vigilinza democratica e alla difesa dei concreti valori della Resistenza attraverso conquiste democratiche che giorno per giorno, esaltado i valori e la cultura del mondo del lavoro, consolidino la libertà e la democrazia.

Li 9.4.77

42

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

li 15 aprile 1977.

N. 5714 Risposta a nota

Oggetto: Ordine del giorno consiliare.

ON.LE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ROMA

ON.LE MINISTERO DELL' INTERNO

ROMA

ALLA FAMIGLIA DELL'ON.PROF. FRANCESCO DE MARTINO

NAPOLI

Il Consiglio Comunale di Patti, riunito in sessione ordinaria il 14.4.1977, ha unanimemente votato, su proposta del gruppo P.S.I., l'ordine del giorno che si allega, esprimendo viva solidarietà nei confronti della famiglia De Martino e di tutte le vittime del disegno terroristico ed eversivo in atto ed auspicando che gli organi competenti assicurino un coerente rigore per stroncare la strategia dell'eversione.

IL SINDACO
(G. Minissale)

43

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PATTI

CONSIDERATO ;

che il rapimento di Guido De Martino, Segretario della Federazione Napoletana del P.S.I., rappresenta un grave atto di intimidazione politica che segna una svolta ed un inasprimento della strategia della tensione con l'obiettivo di coinvolgere i rapporti civili, bloccare l'evoluzione positiva del quadro politico, attaccando le organizzazioni democratiche e le istituzioni della Repubblica nata dalla Resistenza;

RITENUTO ;
che tale episodio di criminalità politica, come altri di varia e diversa natura che lo hanno preceduto e seguito, riprepone con forza il problema della difesa della democrazia, dei suoi valori, dei cittadini e delle associazioni che l'hanno scelta come regola fondamentale di convivenza civile;

E S P R I M E

viva solidarietà nei confronti della famiglia De Martino e di tutte le vittime del disegno terroristico ed eversivo in atto;

F A A P P E L L O

a tutte le forze che si riconoscono nella Costituzione repubblicana a respingere con fermezza e responsabilità ogni forma di provocazione intesa a creare disordini e divisioni in un momento in cui è in atto tra le forze politiche la ricerca di indicazioni che abbiano il più consenso popolare;

A U S P I C A

che gli organi preposti facciano piena luce individuando e colpendo mandanti ed esecutori materiali, e che lo Stato, in tutte le sue istanze politiche e giudiziarie , assicuri un coerente rigore per stroncare, una volta per tutte, la strategia dell'eversione;

D E C I D E

di inviare il presente ordine del giorno alla Presidenza del Consiglio, al Ministero degli Interni e alla famiglia De Martino.

PATTI, 14.4.1977.

GRUPPO CONSILIARE DEL P.S.I.
F.to Pietro Gambino
F.to Donzelli Giuseppe
F.to Bonsignore Giovanni
F.to Cangemi Vincenzo

44

Senato della Repubblica - Archivio Storico

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Parti, li 15 [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI

GAVORRANO

HA APPROVATO

AD UNANIMITA'

nella seduta del 15 aprile 1977, il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Esaminati i gravi fatti di ordine pubblico verificatisi nel nostro Paese in questi ultimi tempi, culminati con il rapimento del Prof. Guido De Martino e con lo scoppio della bomba nell'ufficio del ministro Cossiga;

IL CONSIGLIO COMUNALE

EVIDENZIA

che tali azioni rientrano nel quadro terroristico, guidato da forze che, pur nascondendosi sotto nuove etichette, sono invece sempre le stesse forze reazionarie che dal '69 terrorizzano il Paese e che unico è il loro colore, il colore dei nemici dei lavoratori, il colore degli avversari irriducibili della Repubblica e della democrazia, con il solo ed unico scopo di gettare l'Italia nel caos e nel disorientamento totale.
Nota che, con il rapimento del segretario provinciale napoletano del P.S.I., si è voluto attentare, attraverso un partito profondamente democratico ed antifascista, alla democrazia nel Paese, mirando allo scontro frontale fra le parti per aumentare le tensioni, già molto acute, esistenti, per frenare la politica unitaria nel momento in cui è, invece, estremamente necessario dare un nuovo corso alla politica nazionale, prima che la sfiducia prevalga e prima che il vuoto di potere comprometta definitivamente ogni positiva soluzione in un Paese come il nostro dove lo Stato nei corpi preposti alla sicurezza dei cittadini, continua a mostrare gravi debolezze di fronte alla sanguinosa trama della tensione.
Il Consiglio Comunale, nell'esprimere la piena solidarietà alla famiglia De Martino di fronte a questo atto ignobile, cinicamente preparato, invita i lavoratori ad una larga e costante vigilanza per confermare ed estendere l'unità democratica, per difendere la libertà conquistata con la lotta al fascismo;
Auspica che le forze politiche democratiche italiane, in un ampio e costruttivo confronto, possano raggiungere convergenze atte ad assicurare al Paese un programma di risanamento generale, garantito nella sua attuazione da un governo stabile, fondato sul consenso popolare, con la partecipazione di tutte le forze politiche democratiche.

per il CONSIGLIO COMUNALE DI
GAVORRANO
IL SINDACO
(A.Senesi)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI CASALE LITTA

PROVINCIA DI VARESE

Prot. N. 3HH 21020 - LI, 16 APR. 1977

Risposta a nota del N. Div.

OGGETTO:

Alla

FAMIGLIA DE MARTINO
c/o Federazione Provinciale
P.S.I.

N A P O L I

Allegata alla presente si trasmette il testo del voto di condanna, espresso dal Consiglio del Comune di Casale Litta in seduta dell'8/4/1977, per i recenti eventi che hanno turbato gli animi del popolo italiano.

Partecipi dell'ansia e della preoccupazione per la sorte del Prof. Guido, formuliamo, anche a nome della popolazione che rappresentiamo, il vivissimo augurio di una felice conclusione degli eventi.

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE LITTA ★ Prov. di Varese

IL SINDACO
(Luigi Mammati)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

47

Lazzati - Gallarate

COMUNE DI CASALE LITTA

PROVINCIA DI VARESE

6 APR. 1977

Prot. N. ..... 21020 - Li. .....

Risposta a nota del ..... N. ..... Div. .....

OGGETTO:

"Il Consiglio Comunale,

direttamente e dolorosamente colpito dal rapimento del Prof. Guido De Martino, Segretario della Federazione di Napoli e Membro del Comitato Centrale del P.S.I., si sente solidale con il giovani Segretario e, assieme a tutto il P.S.I. si stringe commosso intorno alla famiglia De Martino.

Questo grave atto di intimidazione politica, da qualunque parte venga effettivamente, segna una svolta ed un inasprimento della strategia della tensione. La scelta di Guido, per la famiglia da cui proviene, per le sue funzioni di Segretario della Federazione del P.S.I., operante in quella terra di lavoro che è oggi una delle zone nevralgiche del paese per l'altissimo tasso di disoccupazione, specie tra i giovani, è sintomatica di un disegno eversivo.

Il tentativo di svilire le istituzioni, attraverso l'attacco ad uno dei giovani più validi del P.S.I., è palese. A ciò aggiungasi il vile attentato dinamitardo al Ministro dell'Interno On. Cossiga, attentato ultimo in ordine di tempo ma non di importanza, nel quale si intravede un chiaro e coordinato disegno di indebolire e distruggere la democrazia nel nostro Paese.

Contro questi attenti tutte le forze democratiche hanno preso energicamente posizione. A coloro che vogliono provocare confusione ed incertezza si deve replicare con decisione da parte delle forze politiche, sociali e antifasciste dello Stato democratico.

Ne va di mezzo la credibilità della sua capacità di difendere le istituzioni republicane, la pace e la sicurezza dei suoi cittadini.

Se vi è stata una svolta nella strategia della tensione, deve esserci ora una svolta nella difesa delle istituzioni e di ogni singolo cittadino."

48

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Lazzati - Gallarate

Prot N 786

Risposta al foglio N

del

Comune di Petina

Cod. 84020 - Tel (0828)797003

Ufficio Segreteria

OGGETTO

Trasmissione copia delibera consiliare n°42 dell'8/4/1977.-

lì 16 APRILE 1977.-

Al PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
ROMA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ROMA

AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
ROMA

AL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
ROMA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
NAPOLI

ALLA FEDERAZIONE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
SALERNO

AL SEGRETARIO DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
CRAXI
ROMA

ALLA FEDERAZIONE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
NAPOLI

AL COMPAGNO Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone NAPOLI

AL DIRETTORE DEL GIORNALE "l'AVANTI"
ROMA

Si trasmette in allegato copia della delibera consiliare n°42 dell'8/4/1977 significando l'impegno del COMUNE DI PETINA per il rafforzamento dei valori democratici, vilmente colpiti col rapimento politico del compagno Guido DE MARTINO.-

IL SINDACO
(dr. Maffei Giuseppe)

sp/au.

49

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE di Palma

PROVINCIA di SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 18 APRILE 1977

OGGETTO:

RAPIMENTO COMPAGNO GUIDO DE MARTINO -AFFERMAZIONI VALORI PER LA DIFESA ISTITUZIONI DEMOCRATICHE.-

L'anno millenovecento settantasette il giorno otto del mese di aprile alle ore nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 7 aprile 1977 n. 730 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Signor dr. Maffei Giuseppe

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	N. d'ord.	COGNOME E NOME
1	dr. Maffei Giuseppe	16	
2	Smaldone Marcello	17	
3	Rufrano Giovanni	18	
4	Rufrano Antonio Carmine	19	
5	Rufrano Onofrio	20	
6	Di Nute Onofrio Gerardo	21	
7	Quarante Carmine	22	
8	Scala Nunziante	23	
9	Carlea Vincenzo	24	
10	Maltempo Mario	25	
11	Marino Raffaele	26	
12	Zito Sabato	27	
13	Sarle Emilio	28	
14		29	
15		30	

Assenti i signori: Saporito Giovanni e Casciano Giuseppe

Assiste il Segretario comunale Sig. dr. Gerardo SPIRA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Stamp. - Salerno - Cat. 1 - 8

Senato della Repubblica - Archivio Storico

50



Senato della Repubblica - Archivio Storico

IL PRESIDENTE

invita il CONSIGLIO COMUNALE ad esprimere la propria indignazione e condanna per l'assurdo episodio di rapimento del compagno Guido DE MARTINO della Federazione di Napoli.-

Ora più che mai si rende necessario prendere coscienza dei fattacci manovrati da oscure forze di destra al fine di colpire nel cuore lo STATO e le sue istituzioni.-

Ogni cittadino deve farsi partecipe della situazione in cui versa attualmente il paese e vigilare attivamente per la difesa della democrazia e per rafforzare il potere democratico conquistato con la Resistenza.-

Esprime solidarietà piena nei confronti della famiglia del compagno DE MARTINO e fa voti al Governo e alle forze democratiche perchè simili episodi vengano stroncati.-

Il consigliere di minoranza Maltempo esprime indignazione a nome della Democrazia Cristiana per il rapimento di Guido DE MARTINO.-
"Le forze democratiche hanno il dovere in questo momento di agire in modo assoluto perchè vengano affermati i valori della Resistenza".-

Il consigliere RUFRANO Giovanni mentre esprime solidarietà nei confronti della famiglia DE MARTINO e del partito socialista che è stato colpito con un simile vile atto di violenza,manifesta preoccupazioni ed indignazioni per il rapimento del compagno Guido DE MARTINO in quanto l'atto è inteso a colpire la libertà democratiche.-
"Rappresenta l'episodio un ulteriore tentativo di sovvertire le istituzioni democratiche.-Esiste dunque una chiara responsabilità politica per quanto accade.-Occorre quindi prendere coscienza per difendere le istituzioni democratiche".-

Il consigliere SMALDONE Marcello esprime lo sdegno per il colpo inferto non solo al partito socialista ma allo Stato e alle sue istituzioni.-
"Lo Stato non è più in grado di arginare la crisi dei valori che giorno per giorno intaccano il tessuto delle istituzioni conquistate con sangue della Resistenza.-Oggi si paga lo scotto e le conseguenze della politica degli opposti estremismi voluta per responsabilità da parte di alcune forze politiche.-A sette anni di distanza si celebra ancora il processo di PIAZZA FONTANA,mentre si conoscono i mandanti e la matrice di chiara marca fascista.-Ancora circolano liberamente i responsabili dei vari attentati di PIAZZA DELLA LOGGIA, del treno ITALICUS e della morte del Giudice OCCORSIO.-Questa è delinquenza politica che tende a sovvertire le istituzioni democratiche dello STATO,approfittando del momento di crisi economica che attraversa il paese e che colpisce in particolar modo la classe operaia.-La sovversione e il fascismo hanno avuto terreno fertile specialmente in uno STATO dove la crisi economica ha maggiormente preoccupato.-E qui esiste la responsabilità politica della classe dirigente che in trenta anni di potere non ha fatto niente per rafforzare il potere democratico e risolvere i problemi della classe operaia e del mezzogiorno.-Avanza la disoccupazione e la miseria nel nostro paese e si fanno sempre più frequenti gli attentati di gruppi di marca fascista che tentano di gettare scompiglio nel popolo al fine di sovvertire le istituzioni democratiche.-Richiama l'attenzione di tutti i consiglieri sulla vigilanza ed invita i giovani a tenere un continuo dialogo aperto con gli operai,i cittadini ed i lavoratori al fine di rafforzare la coscienza democratica e difendere i valori della democrazia quanto mai determinanti per la vita

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Senato della Repubblica - Archivio Storico

di uno Stato e di un popolo libero.-

Entra in aula il consigliere CASCIANO Giuseppe.-

Il consigliere RUFRANO Antonio Carmine " si vive un momento difficile e drammatico per la politica italiana e per i parlamentari dell'arco costituzionale.- Il rapimento del compagno Guido DE MARTINO è un atto politico in quanto si vuole impedire che uomini come lui possono contribuire a costruire una ITALIA migliore e democratica.-Mai come in questo momento bisogna unire tutte le forze democratiche per impedire alle forze eversive di destra e a chi le manovra di portare a termine la strategia della tensione da più anni iniziata".-

Il consigliere DI NUTO Onofrio Gerardo chiede che i colpevoli, una volta smascherati,vengano puniti seriamente e non lasciati liberi nella società.-

IL C O N S I G L I O

A voti unanimi fa voti al Governo e alle forze democratiche perchè venga assunto maggiore impegno per la difesa delle istituzioni democratiche e per stroncare definitivamente la violenza politica che ha il solo scopo di sovvertire lo Stato democratico.-

Esprime solidarietà nei confronti della famiglia del rapito e si augura che GUIDO DE MARTINO ritorni a combattere più di prima per il progresso e la libertà del nostro popolo lavoratore.-

sp/au.

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to dr. Maffei Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Casciano Giuseppe

IL SEGRETARIO
f.to dr. Gerardo Spira

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che giusta relazione del Messo copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 18 aprile 1977 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 3 maggio 1977

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di controllo sugli atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 Legge n. 530/1947 e dell'articolo 59 Legge n. 62/1953.

Dal Municipio, li 18 aprile 1977

Il Segretario
(dr. Gerardo Spira)

pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ giorno festivo / di mercato e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di controllo sugli atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Dal Municipio, li _____

Il Segretario

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953
- ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953
- ai sensi dell'art. 60 - 1° comma - Legge n. 62/1953

Dal Municipio, li _____

Il Segretario

(1) Cancellare il caso che non ricorre.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li 18 aprile 1977

Visto: IL SINDACO
(dr. Maffei Giuseppe)

Il Segretario
(dr. Gerardo Spira)

PROVVEDIMENTO DELLA SEZIONE DI CONTROLLO

Per copia conforme
Petina, 18 APR. 1977
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Giuseppe Smaldone)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CITTÀ DI GRUMO NEVANO

80028 PROVINCIA DI NAPOLI

Prot. N. 1395

Cat. 1 Classe 8 Fasc. 1

RISPOSTA AL FOGLIO

del .....

N..... Div..... Sez.....

Allegati N. .....

li 16/4/1977 19....

Al sig. On/le Prof.

Francesco De Martino

NAPOLI

OGGETTO: O.D.G. Rapimento del comp. Prof. Guido De Martino e bomba esplosa nello studio romano del ministro Cossiga.

GRAFICA NAPPA - AVERSA

Si rimette copia della deliberazione adottata dal consiglio comunale nella seduta del 8.4.1977.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(avv. Antonio Di Donato)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Deliberazione
Prot. N. 2346
Data 13/4/76

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 108 **del** 8 aprile 1977

OGGETTO: O.d.G. Rapimento del comp.Prof.Guido De Martino; e bomba esplosa nello studio romano del Ministro Cossiga.

L'anno millenovecento settantasette e questo giorno otto del mese di aprile alle ore nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 4/4/1977, n. 2037, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. avv. Antonio Di Donato

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. e assenti, sebbene invitati, n. come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Avv. Antonio Di Donato	X		16	Sig. Capasso Giovanni	X	
2	Cav. Reccia Luigi	X		17	Sig. De Santis Agostino	X	
3	Avv. Landolfo Francesco		X	18	Sig. Mancino Luigi		X
4	Sig. Chiacchio Antonio		X	19	Dr.ssa Rasulo Maria	X	
5	Ins. Cristiano Giovanni	X		20	Sig. Chiacchio Gaëtano	X	
6	Geom. Mangiacapra Francesco Paolo	X		21	Prof. Campanile Antonio	X	
7	Dr. Landolfo Leonzio		X	22	Sig. Ebano Francesco	X	
8	Sig. Coppola Domenico		X	23	Rag. Albanese Benedetto	X	
9	Cav. Landolfo Domenico	X		24	Sig. Perrotta Guido	X	
10	Prof. Carlo Cirillo		X	25	Dr.ssa Abbate Caterina	X	
11	Sig. Persico Francesco	X		26	Dr. Cirillo Domenico		X
12	Avv. Moselli Antonio		X	27	Rag. Vitale Eugenio		X
13	Dr. Del Prete Francesco	X		28	Sig. Scarano Mario	X	
14	Sig. Mele Gaetano	X		29	Dr. D'Errico Domenico		X
15	Sig. D'Angelo Giuseppe	X		30	Sig. Caso Antonio	X	

Giustificano l'assenza i Sigg.

Assiste il Segretario Comunale Sig. dr. Filippo Di Gregorio incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i

Senato della Repubblica - Archivio Storico

In apertura di seduta il Presidente Comunica il rapimento del prof. Dr. Guido De Martino di Napoli, Segretario della Federazione del Partito Socialista Italiano, e della bomba fatta esplodere nello studio romano del dott. Prof. Francesco Cossiga Ministro dell'Interno.

Il Presidente da lettura del seguente ordine del giorno:

Rapimento del comp. Prof. Guido De Martino - Bomba esplosa nello studio romano dell'on. le Francesco Cossiga, Ministro dell'Interno.

Questi gravi atti di intimidazione politica segnano una svolta ed inasprimento della strategia della tensione, con l'obiettivo di sconvolgere i rapporti civili, intimorire le forze politiche democratiche, bloccare l'evoluzione positiva del quadro politico attaccare le istituzioni.

La risposta a questi tentativi deve essere ferma e responsabile: le forze democratiche, politiche e sindacali, devono trovare la necessaria solidarietà e intesa che faccia capire al Paese quanto forte sia la volontà di rendere stabile la democrazia, realizzando intorno alle istituzioni repubblicane il più ampio consenso popolare e quanto profonda sia la consapevolezza della crisi che il paese attraversa.

A coloro che vogliono provocare confusione ed incertezze, si deve replicare con decisione e chiareggia da parte dello Stato democratico e delle forze che lo garantiscono.

Le forze democratiche attendono il massimo di impegno da parte dei responsabili dell'ordine democratico e la predisposizione e realizzazione di tutte le azioni che possono portare alla rapida liberazione del nostro compagno rapito prof. De Martino ed alla individuazione dell'attentato al Ministro Cossiga.

L'ordine del giorno messo ai voti per alzata di mano é approvato alla unanimità.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

IL CONSIGLIERE ANZIANO Avv. Antonio Di Donato — IL SEGRETARIO

cav. Reccia Luigi — dr. Filippo Di Gregorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 15-4-77 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al .....

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Dal Municipio, li 15-4-77

IL SEGRETARIO COMUNALE

f/to dr. Filippo Di Gregorio

pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il .....

giorno ~~festivo~~ / ~~di mercato~~ e contro di essa ..... sono state presentate opposizioni.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Dal Municipio, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953

ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953

ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953

Dal Municipio, li ..... IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) Cancellare il caso che non ricorre.

.....

APPROVAZIONE

GRAFICA NAPOLI - AVERSA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

60

Mod. 212

COMUNE DI NAPOLI
CENTRO CIVICO
BAGNOLI

N. .....

Risp. al foglio del .....

N. ..... *Div.* .....

Napoli, 16 aprile 1977

Ill.mo Signor
on.prof.FRANCESCO DE
MARTINO
via Aniello Falcone
NAPOLI

OGGETTO: Ordine del giorno del Consiglio Civico Circoscrizionale di Bagnoli.-

Mi premuro trasmettere alla S.V. copia dell'ordine del giorno, votato all'unanimità dai capi-gruppo consiliari di questo Centro Civico.

Accolga i miei deferenti saluti ed ogni augurio.-

L'AGGIUNTO DEL SINDACO
(ing.Antonino Galeone)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Italgrafica - Napoli (100.000) Ord. n. 11168 del 20-7-76

61

CENTRO CIVICO CIRCOSCRIZIONALE DI BAGNOLI

I capi-gruppo del Consiglio Civico Circoscrizionale di Bagnoli, riuniti si in data 14 aprile sotto la presidenza dell'Aggiunto del sindaco,

CONSIDERATA la gravità della situazione conseguente al rapimento di Guido De Martino,

RAVVISANO che tale episodio si inquadra nella strategia della tensione intesa a colpire le istituzioni democratiche ed il movimento operaio, costituendo una deprecabile manifestazione di violenza finalizzata a creare uno stato di eversione favorevole ad ogni avventura antidemocratica;

RITENGONO, altresì, di sottolineare che, nel momento in cui si colpisce un partito politico democratico, si determina un'ulteriore confusione nel clima di crisi economica, politica, sociale e morale del Paese, con l'intento di vanificare l'azione esplicata dai partiti democratici e le conquiste dei lavoratori;

ESPRIMONO la propria solidarietà all'on.Francesco De Martino, alla Sua famiglia ed al PSI, auspicando una rapida, positiva soluzione della vicenda.-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

62

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA

PROVINCIA DI NAPOLI

Estratto dal Registro delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

VERBALE N. 30

SESSIONE d'urgenza ~~XXXXXXX~~ ORDINARIA 1° CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA ~~SEGRETA~~

OGGETTO: Condanna attentati all'ordine pubblico e violenza politica;

L'anno millenovecentosettanta sette, il giorno diciassette del mese di aprile alle ore 11,10

Nella sala delle adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione d'urgenza ~~XXXXXX~~ ordinaria ed in seduta di 1° convocazione, con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1) De Siervo Francesco	si		16) Aliperta Iberico	si	
2) Allocca Raffaele	si		17) Angri Sabato	si	
3) Piccolo Vittorio	si		18) Demitry Giuseppe	si	
4) Romano Vincenzo	si		19) Angrisani Alberto	si	
5) Mocerino Antonio		si	20) Cimmino Vincenzo	si	
6) Vitagliano Michele	si		21) Di Palma Francesco	si	
7) Iossa Nicolò	si		22) De Stefano Salvatore	si	
8) Donizzetti Raffaele	si		23) Di Palma Pasquale	si	
9) Cimmino Tancredi	si		24) Ammendola Gennaro		si
10) Capasso Antonio		si	25) Esposito Luciano		si
11) Feola Raffaele	si		26) Iovino Luigi	si	
12) Russo Ciro		si	27) Di Palma Vincenzo	si	
13) Cerciello Luigi		si	28) Raia Raffaele	si	
14) D'Avino Arcangelo	si		29) Granata Umberto		si
15) Bianco Stefano	si		30) Piccolo Antonio		si

Assiste il Segretario generale, Giuseppe Savino

Il Presidente ~~Comm.~~ Comm. Francesco de Siervo

riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Concede, quindi, la parola ai Consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

ROSSA NICOLO' - Si richiama alla pubblica manifestazione indetta in Somma Vesuviana, condanna il vile rapimento, esprime alla famiglia De Martino solidarietà e richiama l'attenzione della Autorità sull'ordine pubblico nel paese.

DI PALMA VINCENZO - A titolo personale ed a nome del gruppo consiliare del P.S.D.I. esprime solidarietà umana e politica alla famiglia De Martino ed al P.S.I.. Condanna, poi, gli atti di violenza che attentano alle istituzioni ed alla democrazia.

IOVINO LUIGI - Legge un documento del P.C.I. locale in cui si esprime solidarietà alla famiglia De Martino. Si condanna il disegno eversivo, che rappresenta un attentato ai partiti democratici. Si ritiene necessario l'impegno delle forze politiche e sociali e delle forze di polizia. Si evidenzia l'errata gestione del potere, che allontana le masse dai reali problemi del paese. Si ritiene necessaria l'esecrazione di tutte le violenze.

PRESIDENTE - Ritiene non giustificabile la retorica nell'intervento del Consigliere Iovino.

ANGRI SABATO - Dice che è necessaria la capacità di reazione agli atti di violenza e la solidarietà nei confronti di coloro che vengono colpiti dalla stessa violenza comune e politica.

Rileva che si è in presenza di una grave crisi della società e della famiglia e che bisogna trovare i mezzi per la salvaguardia della vita e della libertà.

Ritiene che alla violenza politica debba farsi fronte con mezzi idonei, senza addossare colpe a coloro che per 30 anni hanno governato il paese, ma cercare di superare il momento difficile che attraversa il paese mediante la collaborazione di tutti i partiti, affinchè le famiglie non vivano drammi umani.

Esprime, infine, solidarietà alla famiglia De Martino, a nome anche del gruppo consiliare D.C., con l'augurio che il giovane rapito torni presto a casa.

DE STEFANO SALVATORE - Parla della costernazione e del raccapriccio con cui si appreso la notizia del rapimento del compagno Guido De Martino, Segretario della Federazione Provinciale di Napoli del P.S.I..

Ritiene che dalla riunione di stamane bisogna trarre valutazione ed indicazioni politiche da cui un episodio che colpisce un uomo che ha sempre operato nel rispetto della democrazia.

Afferma che col rapimento di vuole colpire non solo il P.S.I. che in questi ultimi tempi opera per fare avanzare la classe operaia, ma anche la democrazia e gli altri partiti.

Ritiene, inoltre, che di fronte al disfacimento di valori ereditati dalla Resistenza necessita difendere i principi fondamentali della libertà ed della democrazia.

./.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prende atto, quale appartenente al PSI, della solidarietà espressa in questi ultimi tempi alla famiglia De Martino dalle forze politiche ed alla popolazione;

Evidenzia la responsabilità di alcuni corpi separati dello Stato, che hanno alimentato la vigliaccheria nel paese e ritiene necessario che siano recisi i vincoli esistenti fra tali corpi e la delinquenza organizzata;

ALIPERTA ANDREA - esprime a nome del Comitato Provinciale della D.C. di Napoli, solidarietà alla famiglia De Martino, e si augura che da un episodio incresciosa e condannabile nasca uno spirito nuovo, che porti a consolidare le istituzioni democratiche, che sono state conquistate dalle generazioni che ci hanno precedute;

(Si allontanano dall'aula i Consiglieri Aliperta e D'Avino);

CIMMINO VINCENZO - invita i gruppi consiliari presenti ad approvare il seguente ordine del giorno, concordato in precedenza:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SOMMA VESUVIANA

di fronte al recente gravissimo e scellerato atto di violenza attuato nei confronti del Segretario Provinciale della Federazione Napoletana del PSI

E S P R I M E

la sua più vibrata condanna e il suo sentimento nei confronti di tutte quelle forze eversive del nostro paese che già dal 1969 stanno esasperando la pubblica opinione attraverso innumerevoli atti destinati ad attaccare le libere istituzioni democratiche.

La strategia della tensione che oggi ha scelto un uomo politico, un nostro concittadino, una famiglia socialista che nel firmamento politico italiano é certamente fra le più qualificate e moralmente sane, non può non essere sconfitta unendo tutte le forze democratiche e sinceramente antifasciste;

R I C H I A M A

tutta la cittadinanza e la pubblica opinione sulla necessità di non sottovalutare tali gravissimi episodi che al di là delle motivazioni che possono essere date ha sempre un significato politico nella misura in cui il rapito Prof. Guido, e il padre Prof. Francesco, sono esponenti di un partito politico oggi all'attenzione della pubblica opinione nazionale ed internazionale;

Nell'esprimere la sua più profonda affettuosa e sincera solidarietà alla famiglia De Martino tutta e nell'auspicio che rapidamente l'episodio possa avere una positiva conclusione;

F A V O T I

affinché tutte le forze politiche, mettendo da parte i momenti ideologici per la tensione, divisioni e contrapposizioni passate e recenti si ritrovino unite per combattere ed annientare ogni forma di eversione e di delinquenza, salvaguardando i valori fondamentali e comunque conquistati con le lotte per la resistenza e sanciti solennemente nella carta costituzionale.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento e mette in votazione la proposta del Consigliere Cimmino Vincenzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 20 su 20 presenti e votanti, espressi per alzata di mano l'approva."

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Del che il presente verbale, che, letto e confermato, viene sottoscritto come all'originale.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
f.to R. Allocca	f.to Comm. F. de Siervo	f.to G. Savino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19 APR. 1977 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO
(responsabile della materiale pubblicazione)

f.to Corrainne Alberio

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to G. Savino

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Somma Vesuviana, li 19 APR. 1977

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO: IL SINDACO

Dichiaro che copia della presente deliberazione, come risulta dell'allegato foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Sezione Provinciale di Controllo di Napoli in data

Nessuna osservazione è pervenuta a questo Comune entro la data del

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 59) oppure di riesame (art. 60) da parte della Sezione di Controllo.

Annullata con Verb. n. del Prot. n.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiesta di chiarimenti con verb. n. del

Forniti il verbale n.

Seduta del verb. n. prot. n. - « Nulla da osservare »

Prot. N. *Li*

Alla SEZIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO

NAPOLI

Si trasmette la presente per i provvedimenti di legge.

IL SINDACO

La presente deliberazione decorso il termine di venti giorni daila ricezione da parte della Sezione di Controllo, senza che sia stato comunicato a questo Comune provvedimento di annullamento, di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio oppure di riesame.

DIVENTA DA OGGI ESECUTIVA ai sensi:

- dell'art. 3 legge 530/1947 e dell'art. 59 legge n. 62/1953.
- dell'art. 59 - 3° comma - legge n. 62/1953
- dell'art. 60 - 2° comma - legge n. 62/1953
- dell'art. 60 - 4° comma - legge n. 62/1953

Somma Vesuviana, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Spazio riservato alla SEZIONE PROVINCIALE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO DI NAPOLI per le autorizzazioni (ove previste dalla legge).

PROT.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI PREGANZIOL

C. A. P. 31022 — PROVINCIA DI TREVISO

N. 1299 di Prot. li 18/4/77

Risposta a nota N. ..... del .....

Allegati N. 1

OGGETTO: Invio o.d.g.

Alla Gentile Famiglia
dell'on. FRANCESCO DE MARTINO
c/o Federazione Prov.le P.S.I.
N A P O L I

e,p.c. Alla FEDERAZIONE PROV.LE DEL P.S.I.
di
T R E V I S O

Facendo seguito al telegramma del 7/4/1977 compiego l'ordine del giorno votato da questo Consiglio Comunale nella seduta del 6/4/1977.

Con i più fervidi auguri perchè torni al più presto serenità in famiglia, voglia gradire distinti saluti.

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

IL SINDACO
(Vanin Dr. Gino)

67

Senato della Repubblica - Archivio Storico

tip. andretta - camposampiero

C O M U N E DI P R E G A N Z I O L

Provincia di Treviso

^^^^^

N. 36/BIS R.D. N. 2162 di Prot.

ESTRATTO DA VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

^^^^^

OGGETTO: O.D.G. sul SEQUESTRO DEL FIGLIO DELL'ON. FRANCESCO DE MARTINO ESPONENTE DEL P.S.I. DI NAPOLI.-

^^^^^

L'anno millenovecentosettanta 7 addì sei del mese di aprile, alle ore 20,30, nella solita sala delle adunanze del Palazzo Civico, per determinazione della Giunta Municipale con deliberazione del 27/10/1976, n.331, e con avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno datati 28/10/1976, n.6143 di Prot., notificati al domicilio dei Signori Consiglieri in tempo utile, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione straordinaria di prima convocazione ed in seduta pubblica -

Eseguito l'appello risultano presenti i Signori:

1 CERON GIOVANNI	7 POLO GIULIANO	12 BORCHI EMILIO
2 ZANATO VINCENZO	8 ERVAS GIUSEPPE	13 VECCHIATO MARIO
3 BUSATO ROBERTO	9 DOTTO GIANNI	14 SCQUIZZATO ROBERTO
4 VANIN GINO	10 AMADI ANTONIO	15 GIACOMEL FLAVIO
5 BORTOLETTO ROBERTO	11 GUARISE DANILO	16 CARPENEDO DUILIO
6 BERTUOL VALENTINO		

Risultano assenti i Signori: TRONCHIN SAVERIO, ZANATA FRANCO, BISON FRANCO e GRANZIOL CIRILLO.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. FILIBERTO MARAMIERI.

Il Sig. VANIN Dr. GINO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Signori: BERTUOL VALENTINO, POLO GIULIANO e VECCHIATO MARIO, invita il Consiglio a discutere e ad adottare la deliberazione retro riportata, compresa nell'ordine del giorno.

Sono firmati all'originale:

IL PRESIDENTE
F.to Gino Vanin

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Giovanni Ceron

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filiberto Maramieri

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La retroscritta deliberazione venne pubblicata all'albo pretorio del Comune il 14/4/77 dove resterà affissa per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filiberto Maramieri

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Preganziol, lì 14/4/1977

Visto: IL SINDACO

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

N. 36/bis

Trasmessa alla S.C.C.R. il 14/4/1977
col N. 2162 di Prot.

OGGETTO: O.d.g. sul sequestro del figlio dell'On. Francesco De Martino esponente del P.S.I. di Napoli.-

*****

(Entrano i Consiglieri Sigg. Bisca Franco e Zanata Franco - Presenti n. 18).

In apertura di seduta il Sindaco-Presidente informa l'Assemblea che su proposta della Giunta Municipale è stato inviato alla famiglia dell'On. Francesco De Martino un telegramma di solidarietà.

Quindi previa riunione dei Capigruppo, il CONSIGLIO COMUNALE APPROVA all'unanimità il seguente ordine del giorno:

"Il Consiglio Comunale di Pregnanzio, appresa la notizia del rapimento di Guido De Martino, esponente del P.S.I.,

ESPRIME

la condanna più ferma nei riguardi dei rapitori;

RITIENE

che il criminale atto sia frutto di una volontà di sovvertire le Istituzioni Democratiche, nate dalla Resistenza e che tutti i partiti democratici intendono difendere vigorosamente da qualsiasi attacco delle forze eversive e fasciste;

RILEVA

che ancora una volta atti simili si inquadrano in quella strategia della tensione che mira a dividere i lavoratori e a far insorgere un regime reazionario.

In questo quadro spetta a tutte le forze democratiche, che si riconoscono nella Costituzione, reagire con fermezza a simili provocazioni e a sventare insieme a tutti i cittadini ogni manovra che volesse far degenerare l'ordinamento democratico".

69

Senato della Repubblica - Archivio Storico

C. a. P. 84010

COMUNE DI S. MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Prot. N. 1375 — da citare nella risposta

Allegati N. .....

li 18 = 4 = 1977

Risposta a nota N. ..... del ..... Div. ..... Sez. .....

OGGETTO: Manifestazione contro la violenza e l'eversione.

A l Sig. PRESIDENTE

del Consiglio dei Ministri

R O M A

Spera - Salerno

Al Sig. Ministro dell'Interno

R O M A

Al Sig. PRESIDENTE

Giunta Regione Campania

N A P O L I

Al Sig. Prefetto

S A L E R N O

Ai Sigg. SEGRETARI POLITICI

D.C., P.C.I., P.S.I., P.S.D.I.,

P.L.I. - P.R.I.

R O M A

Ai Sigg. Segretari Prov.li

D.C., P.C.I., P.S.I., P.S.D.I.,

P.L.I. - P.R.I.

S A L E R N O

Alle Sezione locali della

D.C., P.C.I., P.S.I., P.S.D.I.

Al Sig. Prof. Francesco De Martino

via A. Falcone

N A P O L I

per opportuna conoscenza e per quanto di competenza si trasmette l'allegato o.d.g. votato dall'assemblea congiunta del C.C. e dei Rappresentanti delle Forze sociali e sindacali nella seduta del 15. c.m.

Il Sindaco

-Prof. Raffaele Palladino-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

C. c. P. 84010

COMUNE DI S. MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

"PER LA DIFESA DELLO STATO DEMOCRATICO CONTRO LA VIOLENZA E L'EVERSIONE".

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^
° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° °
^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

COPIA

L'Assemblea congiunta dei Consiglieri Comunali, dei Rappresentanti delle Forze sociali e sindacali riunita nel Cinema Delle Palme oggi 15 aprile 1977 alle h. 20 ha votato il seguente o.d.g.

Nell'atto in cui il Consiglio Comunale e le Forze sociali e sindacali di S. Marzano sul Sarno esprimono alla famiglia De Martino e al Partito Socialista italiano la loro piena solidarietà, fermamente denunciano l'intollerabile azione criminosa certamente consumata con fini destabilizzanti, vanamente tesi a deliranti scopi di progressivo indebolimento delle istituzioni democratiche e repubblicane.

La gravità della situazione socio-economico in Italia pone tra i problemi più acuti quello della difesa delle istituzioni democratiche e dello Stato repubblicano, vilmente attaccati dalla eversione.

E' l'occasione di continuare a credere che si è civili solo nella piena consapevolezza del proprio ruolo, provando affetti e sentimenti sinceri per quanti con noi dividono vita, lotta e attività per riaffermare nel solco dei valori resistenziali l'esigenza di una trasformazione della società.

Nella ora presente, sorretti tutti dalla nostra fede nella libertà e nella democrazia esprimiamo, l'impegno a difendere lo Stato repubblicano, teso ad assicurare al nostro popolo leggi ispirate a vera giustizia sociale che nella scuola e nella vita offrano la certezza di un domani migliore ai giovani, alle donne, alle masse popolari.

Dal superamento di sterili e pericolose contrapposizioni

°/°

Senato della Repubblica - Archivio Storico

tra tutte le Forze autenticamente democratiche;

dalla ricerca continua di trovare il giusto modo di servi= re gli altri, nell'esclusivo interesse della comunità;

dall'unità e vigilanza di popolo per la difesa dello Stato contro la violenza e l'eversione;

Viene esaltata, in modo concreto, la fede di ogni persona civile e democratica, nella Costituzione e nello Stato Repub= blicano.

PER L'ASSEMBLEA
-Il Sindaco Presidente-

P C C

IL SEGRETARIO

COMUNE DI S. MARZANO SARNO

72

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Al Sig. Sig.
Francesco De Martino
via A. Falcone
Nocera

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI GIMIGLIANO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

N. 1266 di Prot. - Cat. ..... Cl. ..... Fasc. ..... li 19 aprile 19 77

(da citare nella risposta)

Risposta a nota del ..... N. .....

OGGETTO: Ordine del giorno -

Allegati n. uno

Preg.mo Sig.

On.Prof.FRANCESCO DE MARTINO

N A P O L I

ABRAMO - CATANZARO

Si trasmette per opportuna conoscenza copia dell'ordine del giorno votato da questo Consiglio Comunale nella seduta del 15 u.s. sulla drammatica situazione economica e politica del Paese per l'imperversare del terrorismo organizzato.

Distinti saluti.-

IL SINDACO
(Italo Cubello)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI GIMIGLIANO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

ORDINE DEL GIORNO

votato dal Consiglio Comunale nella seduta del 15 aprile 1977

La crisi morale, sociale ed economica investe da tempo tutto il Paese ed interessa le istituzioni democratiche.

I fatti di vandalismo organizzato che si visualizzano anche nel rapimento del Prof. De Martino e nell'attentato al Ministro Cossiga, investono la coscienza e la morale di tutti i cittadini democratici.

La sfiducia nelle istituzioni impongono solidarietà democratica fra tutti i partiti, finalizzata a contrastare le forze eversive attualmente esistenti nel nostro Paese.

Esprimiamo innanzi tutto un sentimento di solidarietà fraterna per il Prof. De Martino fatto segno di un odioso gesto.

Quest'ultimo atto di violenza, che si inserisce nella drammatica e ormai troppo lunga trama della strategia della tensione, costituisce un fatto qualitativamente nuovo di quei gruppi che da anni si muovono nel nostro Paese per tentare di far degenerare la lotta politica, a ricacciare indietro il movimento dei lavoratori e le sue conquiste, a destabilizzare l'intero quadro costituzionale.

La crisi oggi è arrivata ad un punto limite; una crisi complessiva che investe sia l'economia, ma anche i valori ideali e morali di una Società che deve essere recuperata alle sue tradizioni popolari e continuare un processo di rinnovamento, di risanamento e di progresso.

Occupazione giovanile, rilancio degli investimenti, Mezzogiorno: questi i punti cardini per andare avanti. Ma non basta! C'è bisogno di un governo che, raccogliendo più vasti consensi popolari, sia alla base di un rinnovamento economico-sociale della Nazione.

In questi ultimi tempi l'acutizzarsi della tensione nelle Università, le intimidazioni contro docenti, le bombe in alcune sedi di partiti democratici, l'attentato all'On. Cossiga e lo stesso rapimento di De Martino hanno accresciuto la necessità di una maggiore vigilanza popolare e democratica, a denunciare quindi connivenze e compiacenze a tutti i livelli. Non può essere quindi soddisfacente sapere se queste bande appartengono a questo o quel gruppo utilizzando una qualsivoglia sigla; il colore è uno ed uno solo: il colore dell'eversione, dei nemici dei lavoratori, il colore degli avversari della Repubblica e della Democrazia.

Ecco perchè è necessario, oggi più che mai, applicare con serietà gli strumenti legislativi esistenti in materia di prevenzione e repressione dei crimini, e sopratutto introdurre quelle riforme profonde nella direzione del rinnovamento democratico delle strutture complessive della Società. Ogni indugio, ogni intralcio, sono da denunciare e da combattere.

35

CITTÀ DI ENNA

IL SINDACO

19 APR. 1977

Prot. 9146

OGGETTO: Rapimento Prof. Guido De Martino - Ordine del giorno

On. Prof.
FRANCESCO DE MARTINO

N A P O L I

Mi pregio comunicarLe che questo Consiglio Comunale nella seduta del 7/4/1977, giusta deliberazione N.111, ha approvato l'ordine del giorno che trasmetto in allegato alla presente.-

Distinti saluti

Dr. Aldo Alerci

Senato della Repubblica - Archivio Storico

76

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale, appresa la notizia del rapimento del Prof. Guido De Martino Segretario della Federazione del PSI di Napoli, esprime indignazione per il grave atto di intimidazione politica, che segna una svolta ed un inasprimento della strategia della tensione con l'obiettivo di sconvolgere i rapporti civili, intimorire le forze politiche democratiche, bloccare la evoluzione del quadro politico ed attaccare le istituzioni Repubblicane nate dalla Resistenza.-

Condanna, altresì, gli atti di teppismo politico che hanno colpito le sedi dei partiti democratici ed in particolare della D.C.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

nel sollecitare il massimo impegno dello Stato democratico, nella prevenzione e nella repressione delle forze eversive fasciste e criminali, esprime la decisa volontà per la difesa della democrazia, realizzando attorno alle istituzioni democratiche il più ampio consenso popolare per respingere le provocazioni in un momento così delicato per la vita del nostro Paese; esprime altresì solidarietà ai familiari del Prof. Guido De Martino ed al PSI così duramente colpiti.-

p/ il P.S.I. F.to Alessandra
" " P.C.I. F.to Cimino
" " D.C. F.to Nicoletti
" " P.R.I. F.to Bajardi
" " P.S.D.I. F.to Adamo
" " P.S.I.
(Gruppo misto) F.to De Rose Carmelo

MUNICIPIO DI ENNA - SEGRETERIA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CITTA' DI DESIO

Prot. 7296

Desio, 20 aprile 1977

OGGETTO: Ordine del giorno C.C. sull'ordine pubblico.

Al Presidente della Repubblica
Al Presidente Consiglio Ministri
Al Ministro dell'Interno — Roma
All'On.Prof.Francesco De Martino — Napoli
Alla Direzione P.S.I. — Roma
Alla Segreteria Provinciale P.S.I. — Napoli

Con riferimento al grave fatto che ha colpito in particolare la famiglia dell'On.le De Martino nonchè le Istituzioni democratiche in generale, trasmettiamo in allegato l'ordine del giorno votato da questo Consiglio comunale nella seduta del 12 aprile 1977.

IL SINDACO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

78

CITTÀ DI DESIO

(MILANO)

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE 1977

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio comunale di Desio, a seguito dell'assemblea aperta tenuta l'8.4.1977 con la partecipazione del Comitato Unitario Antifascista, il C.S.Z., le forze politiche dell'arco costituzionale: DC, PCI, PRI, PSDI, PSI, nel ribadire la ferma ed assoluta condanna per il clima di violenza instauratosi nel paese con le stragi, gli attentati, i crimini contro i cittadini, le forze dell'ordine ed i magistrati ed infine il rapimento del Segretario provinciale del P.S.I. di Napoli Guido De Martino, esorta i cittadini e le forze democratiche alla vigilanza ed all'unità attorno ai valori della costituzione e delle istituzioni repubblicane.

L'Attacco che, sotto diverse forme ed etichette, viene portato alla democrazia ed allo Stato, richiede l'instaurarsi di un clima di solidarietà e di concordia nazionale che opponga ai tentativi eversivi la volontà e la forza del popolo che si riconosce nelle sue organizzazioni politiche e sociali e nelle assemblee elettive.

PERTANTO esprime la propria solidarietà alla famiglia De Martino, al Ministro Cossiga, e alla Direzione del P.S.I..

SI IMPEGNA ad organizzare anche a livello locale la più ampia solidarietà popolare attorno alle forze preposte alla salvaguardia dell'ordine democratico.

All'uopo il C.C. auspica la riforma delle forze di polizia e della giustizia affinche, fornite di tutti i mezzi necessari possano combattere o meglio ancora prevenire la delinquenza politica e comune, assicurando ai cittadini quella tranquillità e sicurezza indispensabili affinchè tutti insieme si possa continuare il cammino verso quella società più civile e più avanzata che tutti auspichiamo.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

70

PROGR. 11

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI CREVALCORE

PROVINCIA DI BOLOGNA

Prot.n. 2984 Crevalcore, 22/4/1977

- Al Sig. Presidente del Consiglio ROMA
- Al Sig. Ministro dell'Interno ROMA
- Al Sig. Presidente Camera dei Deputati ROMA
- Al Sig. Presidente del Senato della Repubblica ROMA
- Alla Federazione P.S.I. di NAPOLI
- Alla Famiglia De Martino NAPOLI

Trasmetto l'ordine del giorno che il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha adottato nella seduta del 21 c.m. al termine del dibattito per il cordoglio di Guido De Martino.

Il Sindaco

COMUNE DI CREVALCORE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

80

COMUNE DI CREVALCORE

PROVINCIA DI BOLOGNA

Il Consiglio Comunale di Crevalcore,

di fronte al vigliacco agguato del Segretario della Federazione del Partito Socialista di Napoli, Guido De Martino, esprime indignazione e protesta.

Il gravissimo atto del vigliacco di un uomo politico della catena delittuosa che da anni insanguina in Italia, si inquadra nel disegno eversivo generale teso a piegare le forze democratiche agli intenti reazionari di disgregazione in atto nel Paese.

Questo vigliacco, oltre che colpire un uomo e la sua famiglia, è un attentato alla democrazia, ai partiti che la rappresentano e alle istituzioni repubblicane.

A questo nuovo grave atto di intimidazione politica, il Consiglio Comunale di Crevalcore risponde con fermezza, riaffermando la propria volontà di contribuire a rendere stabile la democrazia e a realizzare intorno alle istituzioni repubblicane il più ampio consenso popolare.

Il Consiglio Comunale di Crevalcore giunge a Guido De Martino, al padre Francesco, ai suoi familiari la propria solidarietà,

chiede che le forze democratiche e le forze che le garantiscono rapidamente con decisione e chiarezza a quanti vogliono provocare confusione e incertezza,

auspica da parte delle forze responsabili dell'ordine democratico il massimo di impegno nella tutela dell'ordine e della sicurezza democratica per i cittadini e per le istituzioni repubblicane.

Dalla Residenza Municipale
22/4/1977

81

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI RUTIGLIANO

70018 - PROVINCIA DI BARI

Il, 23 aprile 1977

OGGETTO: Ordine del giorno di condanna del sequestro del Prof. GUIDO DE MARTINO.

All'On. Prof.

FRANCESCO DE MARTINO

N A P O L I

Con i sensi di viva solidarietà mia personale, dell'Amministrazione Comunale e della Popolazione tutta di Rutigliano, Le rimetto l'unita copia dell'ordine del giorno approvato ad unanimità dalla Giunta Municipale il 19 aprile c.m..

Voglia gradire i più distinti ossequi.

(Pasquale Moccia - Sindaco)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI RUTIGLIANO

70018 - PROVINCIA DI BARI

OGGETTO: Ordine del giorno di condanna per il sequestro del Prof. GUIDO DE MARTINO. Partecipazione dell'Amministrazione Comunale.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

LA GIUNTA MUNICIPALE

****

Presa visione del seguente ordine del giorno approvato dalle Segreterie dei Partiti Politici rappresentati nel Consiglio Comunale, dai Capi dei Gruppi Consiliari e dalle Segreterie delle Organizzazioni Sindacali C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. in merito al sequestro del Prof. GUIDO DE MARTINO:

"Le Segreterie Politiche della DC - PSI - PCI - PSDI - PROGRESSO di Rutigliano, riunite nella sede del PSI, congiuntamente ai rispettivi Capigruppo Consiliari e alle Segreterie della CGIL - CISL e UIL, constatato che il segquestro del compagno GUIDO DE MARTINO è l'ultimo atto di una catena di episodi di criminalità politica e comune che, cominciata con la strage di piazza Fontana, ormai da diversi anni turba e disorienta il Paese;
considerando che oggi come già altre volte si cerca di portare un attacco diretto allo Stato e alle sue istituzioni democratiche;
rilevato che su questa strada si rischia di perdere il senso della civile convivenza e della necessità che la lotta politica si mantenga in un ambito democratico;
esprimono la loro solidarietà al PSI, alla famiglia DE MARTINO e a tutte le vittime di ogni violenza;
sottolineano l'urgenza di ricreare le condizioni affinchè la vita politica e la vita civile del Paese ritornino a svilupparsi nella sicurezza per tutti e con rinnovata fiducia, rafforzando l'azione di difesa dello Stato democratico.

Si impegnano a tal fine, a ricercare l'unità di tutte le forze popolari e antifasciste per vigilare e rafforzare la democrazia e la libertà, onde prevenire ed isolare le fonti della violenza attraverso il rinnovamento delle strutture della societa."

Ritenuto doveroso per l'Amministrazione Comunale associarsi all'ordine

. / .

Senato della Repubblica - Archivio Storico

del giorno interpretando così i sentimenti che il grave episodio ha su=
scitato nella popolazione rutiglianese,

ad unanimità di voti,

A P P R O V A

facendolo proprio, l'ordine del giorno sopra riportato;

E S P R I M E

al P.S.I. e lla Famiglia DE MARTINO tutta la solidarietà dell'Amministra
zione e della Popolazione del Comune di Rutigliano, in questo momento co
sì grave sia per il lato politico che per quello umano della vicenda.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

PROVINCIA DI PALERMO

Prot. N. 2131 Allegati N. _____

Risposta a nota N. _____ Addì 23 Aprile 1977

del _____

Div. _____ Sez. _____

AL la famiglia DE MARTINO

NAPOLI

OGGETTO

Condanna per gli episodi di violenza di Roma.

ARTI GRAFICHE A. RENNA - PALERMO

Il Consiglio Comunale nella seduta di giorno 22.4.1977 fà propria con votazione unanimà la espressione di denuncia e di fervida condanna, contenuta nella mozione presentata dal Consigliere Spatafora, capo gruppo del P.C.I. al Comune di San Giuseppe Iato, e ne approva il seguente testo: " Consapevole della gravità del momento politico questo Consiglio deplora e condanna la"violenza" perpetrata da gruppi eversivi che comunque mascherati attentano alla democrazia e alle istituzioni e che esprimono con questa violenza la chiara volontà di forze i cui interessi politici non coincidono sicuramente con gli interessi dei lavoratori. Gli efferrati episodi di violenza verificatisi a Roma in questi giorni sono il segno di una misura che é ormai colma, occorre oggi che le coscienze si levino a fermo rifiuto di tali metodi e concezioni,e ad un impegno nella lotta e nel confronto per soluzioni concrete ai gravi problemi del paese primo fra tutti"l'occupazione" compresa quella dei giovani. Questo Consiglio nello auspicare che al piu' presto possano essere individuati e perseguiti questi nemici della democrazia e delle istituzioni intende porgere piena solidarietà a quanti impegnati nella tutela dell'ordine pubblico sono vittime di tale disegno criminoso e a quanti sono colpite direttamente nella loro persona e negli affetti, partecipa alla famiglia De Martino sentimenti di solidarietà e invita i partiti democratici,le organizzazioni sindacali e di categoria di questo comune a vigilare continuamente a difesa della libertà di tutti e della democrazia.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI GUSPINI

PROVINCIA DI CAGLIARI 09036

Prot. N. 2594 *Addì* 26 APR 1977

Risposta a nota N. ..... *Div.* ..... *del* ..... *Allegato N.* .....

OGGETTO: Trasmissione O.d.g.

Distinta Famiglia
Prof. GUIDO DE MARTINO
Segretario Provinciale P.S.I.

N A P O L I

Trasmetto, in allegato, copia dello O.d.g. votato da questo Consiglio Comunale in seduta dell'8.4.1977.

Con i migliori auguri

IL SINDACO
Bruno

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ORDINE DEL GIORNO
allegato alla deliberazione
C.C. n°47 dell'8.4.1977

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GUSPINI

nell'apprendere i gravi episodi di violenza politica verificatisi in questi giorni che mirano ad inerinare il nuovo quadro politico creatosi all'indomani del 20 giugno,

ESPRIME IL SUO SDEGNO E CONDANNA

rigorosamente i gesti di Napoli e Roma, sfociati nel rapimento del Segretario della Federazione Socialista di Napoli, Guido De Martino, e nell'attentato intimidatorio al Ministro degli Interni On.le Cossiga.

CONSAPEVOLE che questi episodi di violenza costituiscono un fatto qualitativamente nuovo che si inserisce nella già tanto lunga e drammatica trama della strategia della tensione, la quale apertasi con la strage di Piazza Fontana, vuole diffondere nel Paese condizioni di ingovernabilità per instaurare un regime autoritario e antidemocratico.

CONSIDERATO che l'attuale crisi economica e sociale che attanaglia in questo momento il Paese ci trova unanimi nella esigenza di compiere un duro sforzo comune che porti il Paese fuori dalla crisi, partendo, innanzitutto, dalla difesa dello Stato repubblicano messo a dura prova in questi giorni da queste intollerabili azioni che mirano ad alimentare la confusione e la tensione, terreni prediletti delle forze eversive e reazionarie.

RITENUTO che gli organi dello Stato ed il Governo debbano agire con estrema fermezza e rigore per identificare e punire i colpevoli e i loro mandanti e tutti coloro che tirano le fila della strategia della tensione.

CONSAPEVOLE che il movimento unitario esistente nel nostro Paese e la sua forma determinazione hanno contribuito, in modo decisivo, in questi anni a difendere le istituzioni repubblicane.

C H I A M A

ancora una volta i cittadini, i lavoratori, i democratici e gli antifascisti a dare una nuova prova di fermezza e responsabilità nel respingere gli odiosi epidodi di violenza, affinchè le torbide trame dei nemici della nostra convivenza civile e della nostra Repubblica, nata dalla resistenza, siano nettamente respinte.

P A A P P E L L O

ai lavoratori, ai giovani e a tutta la popolazione di Guspini perchè sia rafforzata la vigilanza e la mobilitazione unitaria a difesa dei valori fondamentali della democrazia e della libertà.

Guspini, li 8 aprile 1977.

Seguono le firme dei 25 Consiglieri presenti

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI GUSPINI

PROVINCIA DI CAGLIARI

2594





Ostinta famiglia
Prof. Guido De Martino
Segretario Prov.le P.S.I.

NAPOLI

88

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'

98040 PROVINCIA DI MESSINA

Prot 1380

On.le Prof. Francesco De Martino

Via Aniello Falcone

NAPOLI

In uno alla presente, pregiomi trasmettere l'ordine del giorno votato dal Consiglio Comunale, nella seduta del 21/4/1977, sulla sciagura, provocata con infamia e squallida viltà da sciacalli tuttora ignoti, che ha colpito la Sua Famiglia.

Gradisca tutta la mia solidarietà.

Gualtieri Sicaminò, lì 2/5/1977

IL SINDACO

GIUSEPPE ARICO'

GUALTIERI SICAMINO (Messina)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'

98040 PROVINCIA DI MESSINA

Il Consiglio Com.le di Gualtieri Sicaminò, nella seduta del 21/4/1977, ad unanimità di voti

Denuncia

Il grave atto di intimidazione politica rappresentato dal sequestro del Prof. Guido De Martino, Segretario della Federazione Provinciale del P.S.I. di Napoli.

Nel corso di 15 giorni si é accertato senza ombra di dubbio che il ra= pimento é opera di un gruppo ben organizzato, forti in mezzi e solidarie= tà, sorretto da una mente lucidamente criminale, che punta all'inasprimen= to della strategia della tensione, con l'obbiettivo di stravolgere i rap= porti civili, scoraggiare le forze politiche democratiche, incrinare le istituzioni repubblicane, bloccare la presente positiva evoluzione del quadro politico.

La prima risposta del Paese, la solidarietà umana e politica che le for= ze politiche, i sindacati, i lavoratori i singoli cittadini hanno espres= sa al Prof. De Martino, sono gli sintomi più eloquenti della saldezza del= lo Stato democratico e delle sue istituzioni.

La grande unitaria mobilitazione di questi giorni é stata la conferma che solo attraverso uno sforzo collettivo e possente si può tentare di supe= rare la grave crisi istituzionale ed economica e sociale che il Paese at= traversa.

Il Consiglio Comunale di Gualtieri Sicaminò interpreta del convincimento dei cittadini, mentre invia affettuosa solidarietà alla famiglia del rapito, esprime severa condanna per il ripetersi di atti vigliacchi/scelle= rati che attentano alla nostra libera e civile convivenza.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

PROVINCIA DI BARI

Ruvo di Puglia, li 6 maggio 1977

Prot. N. 6265 Riferimento N. ..... del ..... Allegati N. .....

OGGETTO: **Voto di solidarietà per il sequestro del Prof.Guido De Martino e per l'attentato al Ministro Cossiga.**

On.le PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

On.le PRESIDENTE DELLA CAMERA

On.le PRESIDENTE DEL SENATO

On.le MINISTRO DELL'INTERNO

On.le MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

R O M A

On.le Prof. FRANCESCO DE MARTINO

NAPOLI

On.le PRESIDENTE DELLA REGIONE

On.le PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Ill.mo SIGNOR PREFETTO

B A R I

Il Consiglio Comunale dopo aver espresso piena solidarietà al P.S.I. per il sequestro del Prof.Guido De Martino, esprime condanna per il nuovo ed inqualificabile atto di provocazione e intimidazione politica.

Gli attentati ai singoli cittadini, alle sedi dei Partiti democratici, alle Sedi Sindacali, alla Magistratura e alle Forze dell'Ordine e i più recenti ed esecrabili episodi relativi al sequestro dell'Esponente Socialista e all'attentato allo studio privato del Ministro Cossiga costituiscono il culmine di quella strategia della Tensione che mira a colpire le istituzioni democratiche e repubblicane.

Tali fatti hanno già trovato una ferma ed unitaria risposta di tutti i partiti antifascisti e sollecitano un ulteriore impegno di mobilitazione nei posti di lavoro, nelle università, nelle scuole, nei quartieri, al fine di consolidare lo spirito unitario che nel passato valse a costruire la Democrazia nel nostro Paese e che oggi è essenziale, non soltanto per rimuovere le cause del disagio e del malessere profondo dovuto alla crisi economica e sociale, ma per difenderla dagli atti terroristici ed eversivi delle forze reazionarie.

IL SINDACO
(Prof.Domenico Mastrorilli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

PROVINCIA DI SALERNO

n. 4468 di prot. li 18 MAG. 1977

Ufficio Segreteria Risposta a nota del N.

OGGETTO Invio delibera.

ON/LE PROF.FRANCESCO DE MARTINO
NAPOLI

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
ROMA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ROMA

AL MINISTRO DEGLI INTERNI
ROMA

ON/LE BETTINO CRAXI
Segretario P.S.I.
ROMA

AL PREFETTO di
SALERNO

AL QUESTORE di
SALERNO

Pregio allegare,alla presente,copia della delibera di Giunta n. 141 dell'8/4/1977,con la quale questa Amministrazione,interprete dei sentimenti di tutta la popolazione di Montecorvino Rovella,ha espresso nei riguardi dell'On/le Prof.Francesco De Martino alto senso di solidarietà e vivo risentimento nei confronti delle Autorità costituite per il dilagare della violenza e per la mancata attuazione di norme idonee alla tutela e salvaguardia delle libertà democratiche.

Certo che detto atto sarà recepito dagli Organi di Governo e che servirà da sprone perchè,con sollecitudine,siano adottati tutti i provvedimenti in merito.

IL SINDACO
-Cav.Uff.Gioacchino Carpinelli-

All. N.

92

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MUNICIPIO DI PAGANI

PROVINCIA DI SALERNO

Prot. N. 9111 li 21.5.1977

Risposta al foglio N. ____ del ____ Div. ____ Sez. ____

OGGETTO: Verbale del Consiglio Comunale -

Allegati N. ____

ON/LE

PROF.FRANCESCO DE MARTINO

VIA ANIELLO FALCONE

N A P O L I

TIPOGRAFIA EMILIO TORRE - PAGANI

Le rimetto copia del verbale con il quale questo Consiglio Comunale ha approvato un o.d.g.sul rapimento di suo figlio -

Nel rinnovarle i sensi di solidarietà del popolo di Pagani,invio distinti saluti -

IL SINDACO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MUNICIPIO DI PAGANI

PROVINCIA DI SALERNO

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA CONVOCAZIONE 1ª

N. 10 Oggetto: O.D.G. DEL RAPIMENTO DEL PROF. GUIDO DE MARTINO -

L'anno millenovecento settantasette il giorno quattro del mese di Maggio con la continuazione, nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze consiliari.

Per DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE ed a seguito di regolari inviti recapitati a domicilio, e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, su N. 30 Consiglieri assegnati al Comune risultano

INTERVENUTI

1 Bifolco Domenico
2 Buonocore Salvatore
3 [illegible] GAETANO
4 [illegible]
5 Campitiello Gerardo
6 Cascone Vincenzo
7 [illegible]
8 De Martino Umberto
9 [illegible]
10 [illegible]
11 [illegible]
12 De Risi Giuseppe
13 Ferrante Mario
14 Fezza Vincenzo
15 [illegible]
16 [illegible]
17 Laperuta Attilio
18 Mazzotta Mario
19 Oliva Claudio
20 [illegible]
21 Pepe Francesco
22 Pepe Salvatore
23 Petti Gaetano
24 [illegible]
25 Santelia Pasquale
26 Schillaci Franza Gian Luigi
27 Tortora Aniello
28 [illegible]
29 Tramontano Franc. Paolo
30 Trotta Antonio

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Tip. GAETANO TORRE - Pagani

NON INTERVENUTI

1	Califano Gaetano	9	Salce Isaia
2	Ferdinando D'Arezzo	10	Tortora Pasquale
3	De Prisco Domenico	11	
4	De Prisco Gerardo	12	
5	De Prisco Luigi	13	
6	Giorgio Cirmino	14	
7	Iuzzo Benito	15	
8	Pepe Antonio	16	

Assume la presidenza il Sig. Dr.Prof.Egrio Ferrante - Sindaco -

assistito dal Segretario Generale Sig. Dr.Aniello Visone -

Il Presidente, riconosciuta, legale l'adunanza, apre la seduta, e invita il Consiglio a deliberare in merito all'argomento in oggetto.

Il Sindaco fa dar lettura del seguente p.d.g.:

"I gruppi consiliari del PSI - DC - PCI - PSDI - L.C.unitamente a fermamente condannano il vile rapimento del compagno Guido De Martino,ritenendo tale atto un disegno anti democratico di attacco alle forze politiche e alle masse lavoratrici particolarmente impegnate in questo difficile momento del Paese,ed invidiano i giusti obiettivi e gli strumenti unitari per assicurare all'Italia la convivenza civile e democratica indispensabile per risolvere problemi economici,sociali e civili che gravano sul Paese.L'episodio ha un evidente obiettivo di creare panico e divisione nelle popolazioni,esso è un atto che mira a scardinare le istituzioni democratiche nella spirale della tensione politica e con Esse va respinto.Pagani non mancherà di dare il proprio contributo -

Il prof.Tretta propone che l'estratto del verbale sia rimesso alla famiglia De Martino;

IL CONSIGLIO

Udito l'o.d.g.presentato;

Ad unanimità di voti,di cui il Presidente proclama il risultato,

D E L I B E R A

Approvare,come approva,l'od.d.g.di cui in narrativa esprimendo alla famiglia De Martino la solidarietà della città di Pagani -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO — IL PRESIDENTE

U.De Martino — M.Ferrante

IL SEGRETARIO GENERALE

A.Visone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio dal 2 • 8.5.1977 giorno Festivo — e vi rimarrà affissa, per giorni 15, ciò ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947 N. 530.

Pagani, li 9.5.1977

IL SEGRETARIO GENERALE

A.Visone

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

Pagani, li 9.5.1977

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Città di Vittorio Veneto
Medaglia d'oro al V. M.

Il Sindaco

Prot.n. 8990 /1^

7 giugno 1977

Mi pregio inviarLe il testo dell'Ordine del giorno con il quale questo Consiglio Comunale, in occasione del gesto criminoso cui la Sua famiglia ed il Suo Partito sono stati fatti segno, ha voluto testimoniarLe la solidarietà della Città di Vittorio Veneto, medaglia d'oro della Resistenza.

Le prego di gradire i miei più distinti ossequi.

- Giorgio Pizzol -

On. prof. Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone
N A P O L I

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CITTA' DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V. M.

Il Consiglio Comunale di Vittorio Veneto, città medaglia d'oro della Resistenza, esprime la propria solidarietà all'On. Francesco De Martino per il rapimento del figlio e al Partito Socialista Italiano per il provocatorio attentato ad un suo qualificato dirigente;

condanna con fermezza questo vile atto criminoso che colpisce con il movimento operaio tutto il popolo italiano;

riconosce negli esecutori di simile atto gli strumenti di un disegno eversivo e di un ennesimo tentativo di attuare la strategia della tensione, messa in atto anche recentemente nel l'attacco a sedi di partiti democratici;

fa appello a tutti i cittadini e alle forze popolari di vigilare per la salvaguardia dell'ordine democratico e della convivenza civile.

Approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 6 aprile 1977.

3/76 - 3000

Tip. "LA VITTORIESE" - Vittorio Veneto - Tel. 57057

Senato della Repubblica - Archivio Storico

98

C O M U N E DI L U G O
(Provincia di Ravenna)

Prot. n. 3207 /I^ P.R.

Lugo, li 9 aprile 1977

OGGETTO: Invio Ordine del Giorno approvato dal Comitato Unitario Antifascista in ordine al sequestro di Guido De Martino e alla bomba nello studio del Ministro Cossiga.

- AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI
- AI CAPI GRUPPO PARLAMENTARI
  DELLA CAMERA E DEL SENATO
- ALLA FAMIGLIA DE MARTINO
- AL MINISTRO DEGLI INTERNI
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
- AL PREFETTO DI RAVENNA
- AL PRESIDENTE DELL'AMM.ne PROV.le
- AI PARTITI E ASSOCIAZIONI
- ALLA STAMPA

Loro sedi

Si trasmette, allegato alla presente, copia dell'Ordine del Giorno approvato dal Comitato Unitario Permanente per la Difesa della Costituzione e per Lugo "città chiusa al fascismo" nella seduta del 7 aprile u.s. in ordine al sequestro di Guido De Martino e alla bomba nello studio privato del Ministro degli Interni.

Distintamente
LA/la

p. COMITATO UNITARIO ANTIFASCISTA

IL SINDACO-PRESIDENTE
(Adriano Manaresi)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNE DI CODIGORO

Al PRESIDENTE
del Consiglio dei Ministri

Al MINISTRO degli Interni

Al PRESIDENTE
della Camera dei Deputati

Al PRESIDENTE
del Senato della Repubblica

R O M A

Il Consiglio Comunale di Codigoro in seguito all'aggravarsi della situazione dell'ordine pubblico, che si è manifestato in questi ultimi giorni con attentati a sedi di Partito e con il grave atto di terrorismo politico del sequestro di Guido DE MARTINO, manifesta la propria solidarietà alla famiglia DE MARTINO e a tutti coloro che da tali atti sono colpiti;

C H I E D E

opportune iniziative parlamentari e una azione politica del Governo al fine di rompere la spirale della violenza e ristabilire l'ordine democratico;

R I T I E N E

indispensabile e improcrastinabile una larga intesa fra le forze democratiche sui gravi problemi della situazione economica, della crisi istituzionale, dell'ordine pubblico al fine di evitare un pericoloso vuoto di potere che porterebbe il Paese nel caos.

I N V I T A

le forze democratiche all'unità e alla vigilanza in difesa delle libertà democratiche e costituzionali.

LA GIUNTA COMUNALE E
I GRUPPI CONSILIARI
P.C.I.-P.S.I.-D.C.-P.S.D.I.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FUORI FORMATO

MANIFESTO COMUNE DI SOMMA VESUVIANA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO ANTIFASCISTA UNITARIO

30032 FIESSO D'ARTICO (VENEZIA)

IL COMITATO ANTIFASCISTA UNITARIO DI FIESSO D'ARTICO RIUNITOSI IL GIORNO 8/4/1977 PER ESAMINARE GLI ULTIMI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE ALQUANTO GRAVE E PERICOLOSA PER LE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE ITALIANE, CON IL RAPIMENTO DEL PROF. GUIDO DE MARTINO, SEGRETARIO DEL P.S.I. DI NAPOLI, E CON L'ATTENTATO ALL'UFFICIO DEL MINISTRO DEGLI INTERNI COSSIGA

C O N D A N N A

LE FORZE EVERSIVE E I LORO MANDANTI CHE CONTINUANO AD IMPERVERSARE NEL NOSTRO PAESE, SCARICANDO LA LORO CRIMINALE VIOLENZA CONTRO CITTADINI , SEDI POLITICHE, GIORNALI E QUINDI CONTRO LA STESSA REPUBBLICA ITALIANA NATA DALLA RESISTENZA;

E S P R I M E

LA PROPRIA SOLIDARIETA' ALLE VITTIME DI QUESTO TRAGICO EVOLVERSI DELLA SPIRALE DELLA TENSIONE, RIVOLGENDOSI ALTRESI' AL GOVERNO AFFINCHE' ASSOLVA AI SUOI DOVERI COSTITUZIONALI PER UNA PIU' DURA LOTTA AL TERRORISMO E ALL'EVERSIONE.

LA RIVIERA DEL BRENTA E' STATA ANCORA UN PUNTO DI INCONTRO TRA CULTURE DIVERSE E CENTRO DI PACIFICA CONVIVENZA PER LA LOTTA AL FASCISMO E PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE.

PERTANTO IL C.A.U. DI FIESSO D'ARTICO

C H I A M A

UNITARIAMENTE E CONGIUNTAMENTE I LAVORATORI, GLI STUDENTI E I CITTADINI TUTTI ALLA MOBILITAZIONE E ALLA VIGILANZA ANTIFASCISTA PER LA SALVAGUARDIA DEI FONDAMENTALI PRINCIPI DI CONVIVENZA CIVILE.

A.N.P.I. -Fiesso d'Artico
A.N.P.P.I.A. -Fiesso d'Artico
P. C. I. -Fiesso d'Artico
P. S. I. -Fiesso d'Artico
D. C. - Fiesso d'Artico

ASS.FAM.CADUTI IN GUERRA-Fiesso
ASS.COMBATT.REDUCI-Fiesso d'Art
A. C. L. I.-Fiesso d'Artico
AMMINISTRAZIONE COMUNALE-Fiesso d'Artico

102

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Sezione Italiana dell'Internazionale Socialista

Sezione di VIMERCATE "Salvador Allende"

Via Aldo Motta, 27 - 20059 Vimercate - Tel. (039) 66.97.70

SEGRETERIA

Vimercate, 6.04.1977

Egr. Comp.
FRANCESCO DE MARTINO
NAPOLI

Ai compagni vogliamo ricordare l'appello del compagno Francesco De Martino affinchè mantengano un atteggiamento di civile e composta manifestazione democratica nel denunciare il vile attentato perpetrato al partito attraverso il rapimento del compagno Guido De Martino.

Ai democratici ed antifascisti ricordiamo che il PSI saprà continuare nella lotta per la conquista dei valori di vera democrazia; per una società più giusta e rispettosa dei diritti dei cittadini in primo luogo dei lavoratori e dei proletari.

Agli autori del rapimento da qualunque parte essi intendano collocarsi dichiariamo con fermezza che nessun atteggiamento intimidatorio fermerà la lotta del PSI contro i privilegi, le ingiustizie, le prevaricazioni, le prepotenze, occulte e manifeste. Alle intimidazioni delle forze reazionarie e conservatrici, contrapponiamo il ns. patrimonio di dure lotte e di sacrifici anche personali.

Cogliamo l'occasione per porgerTi fraterni saluti.

Il Segretario Politico
(Ricci Mingani Corrado)
Corrado Ricci Mingani

Senato della Repubblica - Archivio Storico

- Alla FAMIGLIA DE MARTINO
- Al PRESIDENTE DELLA CAMERA DEL SENATO
- Al PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
- Al PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- Alla SEGRETERIA DEL P.S.I.

O R D I N E D E L G I O R N O

Nell'apprendere l'infame aggressione contro il compagno Guido De Martino le Segreterie unite del P.C.I. e del P.S.I. di Granarolo dell'Emilia nell'inviare alla famiglia del sequestrato la più calorosa solidarietà,
CHIAMANO a raccolta tutte le forze sane del Paese ad intensificare l'impegno contro questo terrorismo di eversione, di violenza e di intimidazione, affinchè questo allarmismo ormai dilagante trovi nell'unità dell'antifascismo la forza necessaria perchè le Istituzioni democratiche siano salvaguardate e se necessario difese.

Granarolo dell'Emilia lì, 8 Aprile 1977

p. LA SEGRETERIA DEL P.C.I

p. LA SEGRETERIA DEL P.S.I.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

sezione di CARMAGNOLA - giacomo brodolini
p.za Domenico Berti, n° I-

= CARMAGNOLA, 8 marzo I977 =

Oggetto:

Carissimo compagno De Martino,
in questi terribili giorni : terribili per il P.S.I., per la Nazione tutta, ma sopratutto drammatici se non alienanti per te, desideravo scriverti per dimostrarti massima stima, considerazione ma sopratutto affetto e solidarietà. Ora che mi sono decisa ed ho preso carta e portatile mi ritrovo davanti a questo foglio ... e mi accorgo che, contrariamente al solito, mi "mancano" le parole.-

Questo vile, ignobile crimine compiuto ai danni di tuo figlio Guido mi ha lasciata costernata e profondamente addolorata : quasi si trattasse di un mio congiunto. Rabbia, desolazione, ira, timore, disgusto, inquietudine, ansia, un senso di impotenza esasperante ... il mio cuore ed il mio cervello pare debbano scoppiare. In questi drammatici giorni, carichi di tensione, il mio pensiero é costantemente con te ed anche (o sopratutto) con le due persone che ritengo soffrano anche maggiormente : la mamma e la moglie di Guido. Credi, desidero ardentemente poter fare un qualcosa per Voi; vorrei poterVi aiutare concretamente ... invece, povero "zero", non posso far altro che inviarVi queste poche righe. Anch'io, come l'Angiolieri, " se fossi foco " ..!!!!.-

E' stato detto e scritto da più parti che siamo ormai "oltre il livello di guardia" e purtroppo é vero. Spero vivamente che, da questo inqualificabile crimine, si possano ottenere risultati positivi per il futuro della Nazione; anche nel discorso tenuto da Moro a Firenze " pare " (che "interpretare" i discorsi di Moro é sempre impresa ardua ...) ci sia una certa "apertura" .... é ormai indispensabile che i partiti dell'Arco Costituzionale trovino un accordo se si vuole evitare per il Paese drammatiche "soluzioni" di tipo sud-americano.-

Voglio credere che le forze dell'ordine, in breve tempo, assicurino alla Giustizia (ma esiste in Italia la "giustizia" ?!) questi fanatici, sciagurati criminali : ovvero liquame di fogna inquinante, e che molto presto tu possa riabbracciare Guido e lavorare con lui per il Socialismo e per la Nazione.-

Un affettuoso abbraccio ed una calorosissima stretta di mano. Con affetto e simpatia :

una compagna "lombardiana"

Signora Maria Carla Ivaldi in Lombardo
via Enrico Fermi, n° I6 -
I0022 CARMAGNOLA (Torino)

Maria Carla

Senato della Repubblica - Archivio Storico

BOLOGNA 15.4.77

P.S.I.
FEDERAZIONE
DI BOLOGNA
TEL 23 22 45
23 78 53

POSTE ITALIANE *070.

40124 BOLOGNA - PIAZZA CALDERINI, 2/2

De Martino Francesco
Via A. Falcone 258
80127 Napoli

1010

ASSR
Senato della Repubblica - Archivio Storico

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
Federazione Prov. Bolognese
P.zza Calderini 2/2 - 40124

Bologna, 15 Aprile 1977

- Alle Federazioni del PSI -
- Ai membri della Direzione -

Cari compagni,

vi invio in allegato il documento approvato all'unanimità dal Comitato Direttivo della Federazione Provinciale Bolognese.

Fraterni saluti.

Il Resp. Organizzazione
(Giampaolo Gallerani)

"Il Comitato Direttivo provinciale riunito nei giorni 22 e 24 marzo 1977 per l'esame della situazione politica, approva la posizione tenuta dalla Federazione sui recenti fatti di Bologna e ringrazia tutti i compagni per l'impegno che hanno profuso nella città, nelle fabbriche, nelle scuole e nell'Università a sostegno della linea del Partito.

Il Comitato Direttivo approva la relazione del Segretario. Le posizioni politiche ivi espresse, arricchite dal dibattito del Direttivo, costituiranno il contributo della Federazione bolognese P.S.I. alla Conferenza nazionale dei Segretari di Federazione prevista per il 7 ed 8 aprile.

Il Comitato Direttivo afferma che l'azione dell'attuale governo appare sempre più inadeguata a superare la situazione di crisi ecoromica e sociale ed a fronteggiare i fenomeni eversivi ad essa connessi e conferma inoltre doversi respingere il disegno democristiano di un governo DC-PSI.

Il Comitato Direttivo ritiene che l'iniziativa assunta dal Partito a livello nazionale con gli incontri bilaterali deve tendere, sulla base dei contenuti e dei programmi comuni alle forze progressiste ed ai sindacati, a fare avanzare soluzioni che costituiscano un passo verso un governo d'emergenza, che è oggi una oggettiva necessità per il Paese.

Un governo d'emergenza che affronti adeguatamente i problemi della società, è altresì l'unico idoneo ad innestare un processo di sviluppo della strategia politica del PSI.

I Socialisti bolognesi affermano che la linea politica dell'alternativa deve riuscire a coinvolgere la classe operaia, i ceti intermedi e gli strati emarginati del Paese, in un disegno strategico organico che punti ad una profonda trasformazione della società, ponendo come condizione primaria l'esigenza di una politica economica di sviluppo idonea ad eliminare la disoccupazione ed a superare i fenomeni di corporativismo sociale".

1

107

Senato della Repubblica - Archivio Storico

IL COMITATO UNITARIO PERMANENTE PER LA DIFESA DELLA COSTITUZIONE E PER LUGO "CITTA' CHIUSA AL FASCISMO"

di fronte ai gravissimi attentati politici verificatisi col sequestro di Guido De Martino - Segretario della Federazione del P.S.I. di Napoli e con la bomba allo studio privato del Ministro degli Interni On.le Cossiga

e s p r i m e

la più ferma condanna a questi atti di intimidazione politica che segnano un inasprimento della strategia della tensione con l'obiettivo di sconvolgere i rapporti civili, di intimorire le forze politiche democratiche, bloccare l'evoluzione positiva del quadro politico ed attaccare la tenuta delle istituzioni democratiche.

Certo di interpretare la volontà ed i sentimenti dei cittadini lughesi il Comitato Unitario Permanente per la Difesa della Costituzione e per Lugo "città chiusa al fascismo", confermando la sua piena solidarietà alle vittime di questi barbari attenta ti,

i n v i t a

le forze democratiche, politiche e sindacali a trovare la necessaria solidarietà ed intesa per far capire al Paese quanto sia forte la volontà di garantire la stabilità democratica. A coloro che vogliono provocare confusione ed incertezza si deve replicare con decisione e chiarezza da parte dello Stato democratico e delle forze che lo garantiscono.

dalla Residenza Municipale
8 aprile 1977

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Al Compagno Francesco De Martino e familiari
Via Aniello Falcone
N A P O L I

Al PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
Direzione
Via del Corso
R O M A

Caro Compagno Francesco De Martino,

Le donne socialiste, il Collettivo femminile 8 marzo, le donne comuniste di Misinto (Milano), in relazione al rapimento del Compagno Guido De Martino, esprimono la loro solidarietà ai suoi familiari e sperano che il compagno ritorni presto alla libertà e alle lotte politiche.

Considerano tale rapimento - il primo ai danni di un esponente politico durante la Repubblica - come ennesima forma di violenza alla persona, alla società, alle istituzioni democratiche repubblicane.

Vedono in questo fatto criminoso l'espressione di tendenze eversive che si intensificano ogni volta che ci si trova ad un bivio storico e politico significativo:

1) crisi sociale, economica e persino morale, fondata su una profonda lacerazione politica: i governi perversi della democrazia cristiana sono al tramonto con la crisi del capitale, che tutto e tutti vuole travolgere nella sua fine;

2) ricerca di un governo con le sinistre, adeguato alla gravità del momento;

3) riforme sociali e leggi che stentano a farsi avanti (riforma della polizia, aborto, consultori, università, scuola,...);

4) questione femminile, ormai prorompente, che vede impegnato il movimento delle donne.

Le donne ritengono fondamentale rispondere a tale crimine con la massima unità attorno alle forze e alle istituzioni democratiche, ribadiscono la condanna a questa nuova esplosione di violenza, che in questi tempi infierisce in modo particolare anche contro le donne.

Si impegnano a diffondere e difendere i valori della democrazia e a far sì che il prossimo 25 Aprile non sia un giorno di retorica resistenziale, ma una occasione in più, fornita dalla storia, per la lotta unitaria attorno ai valori sociali e culturali che, nati dalla Resistenza, purtroppo, furono quasi subito traditi dalle forze politiche reazionarie.

Fraterni saluti

donne socialiste della sez. Allende- Misinto
collettivo 8 marzo
donne comuniste

Misinto, 9 aprile 1977

109

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ESPRESSO



Al Compagno
Francesco De Martino
e familiari

Via Aniello Falcone

80127 Napoli

418

Senato della Repubblica - Archivio Storico

110

Sez. PSI. "S. ALLENDE" — 20020 MISINTO (MI)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

AL COMPAGNO ONOREVOLE FRANCESCO DE MARTINO

N A P O L I

Caro Compagno De Martino,

Siamo quì riuniti in una Assemblea convocata dalla Sezione del P.C.I. di Frattocchie-Palaverta in Provincia di Roma, per esprimere l'esultanza dei comunisti e dei cittadini democratici della nostra Frazione per la legalizzazione del Partito Comunista in Spagna e per discutere della complessiva situazione politica ed economica del nostro Paese.

Nel corso della riunione ci siamo soffermati sulla gravità che rappresenta, in questa situazione, il "rapimento" del tuo figliuolo Guido ed abbiamo deciso di inviarti questa lettera non solo come occasione per ribadire il nostro impegno nella difesa dei valori della democrazia e della libertà, ma anche per esprimerti la nostra solidarietà umana nell'unico modo accettabile da parte di chi, sul piano politico e ideale combatte sullo stesso fronte: quello di batterci con ricchezza di iniziative e con profondo spirito unitario contro coloro che vogliono impedire un avanzamento della situazione politica del nostro Paese e che - nel tentativo di affievolire la tensione democratica che anima la parte fondamentale del popolo italiano - mettono a repentaglio le istituzioni democratiche del nostro Paese e diventano obiettivamente complici degli attacchi squadristici ed eversivi.

Perciò, nel formulare l'augurio che il comp.Guido De Martino possa subito ricongiungersi a Voi, sentiamo il bisogno di esprimerti la nostra certezza che anche questa volta la forza dell'unità democratica e antifascista sarà vincente e rappresenterà la base per realizzare le convergenze programmatiche e politiche in grado di superare l'attuale difficile situazione, liberando così in avanti il processo di rinnovamento del nostro Paese verso il socialismo.

Alb. Asili con affetto
Renzo Mazzarelli Fausto Gullo Giuseppe Baglioni

Senato della Repubblica - Archivio Storico

112

Coppi Pietro

~~Sen. Giuseppe~~

Origlia Antonio

Dorta Alessandro

Giardini Norma

Bellotti Giuseppe

Mussini Giuseppe

Accorsi Mario

Viali Enrico

Bonfiglietti Alfredo

Bonfiglietti Pietro

Sogno Filomena

Amici Orio

Reggiani

Barbieri Arturo

Maestri Dante

Pini

Pollio

Luciano Fiorentini

Bonfiglietti Pietro

Lucy Montesi

Maria Barbieri

Barbieri Bellotti

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO UNITARIO ANTIFASCISTA

S. LORENZO

IL COMITATO UNITARIO ANTIFASCISTA DI S. LORENZO
di fronte alle gravissime provocazioni politiche verificatesi col sequestro del Prof. Guido de Martino (Segretario della Federazione del P.S.I. di Napoli) e con l'attentato allo studio del Ministro degli Interni On. Cossiga,

e s p r i m e

la più ferma condanna di tali atti di terrorismo e di violenza eversiva che segnano un inasprimento della strategia della tensione e della provocazione con l'obiettivo di sconvolgere i rapporti civili, di intimidire le forze democratiche, di attaccare la tenuta delle istituzioni, di frenare la ricerca delle necessarie intese tra i partiti per affrontare e risolvere la crisi del Paese.

IL COMITATO UNITARIO ANTIFASCISTA DI S. LORENZO certo di interpretare la volontà e i sentimenti dei cittadini della frazione, esprime la sua piena solidarietà alle vittime dei proditori attentati;

i n v i t a

tutte le forze antifasciste, politiche e sindacali, a trovare la necessaria solidarietà ed accordo per rafforzare le istituzioni repubblicane nate dalla Resistenza; rinsaldare il legame tra democrazia e popolo, tra democrazia e giovani generazioni; garantire ai ceti produttivi e laboriosi l'uscita dalla crisi nel rinnovamento del Paese.

/la

COMITATO UNITARIO ANTIFASCISTA
S. LORENZO

S. Lorenzo
15.4.1977

114

Senato della Repubblica - Archivio Storico